



Unione Colline Matildiche

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Martedì, 25 aprile 2017

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Martedì, 25 aprile 2017

Albinea

25/04/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 37	
<u>Consiglio comunale giovedì prossimo su viabilità e bilancio</u>	1
25/04/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 53	
<u>Le reggiane a caccia dell' oro europeo</u>	2
25/04/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 54	
<u>Il Ct Albinea sconfitto nella sfida per la salvezza dal Ct L' Aquila</u>	4
25/04/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 50	
<u>Tutte le resistenze sfilano al Cervi</u>	5
25/04/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 78	
<u>Doppia sconfitta per Albinea</u>	7
25/04/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i>	
<u>Servizio civile volontario, ci sono 14 posti disponibili</u>	8
25/04/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i>	
<u>Due mozioni al Consiglio comunale di giovedì prossimo</u>	9

Quattro Castella

25/04/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 50	
<u>Tutte le resistenze sfilano al Cervi</u>	10
25/04/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 75	
<u>Alicia resta a Reggio: controllerà la società</u>	12
25/04/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i>	
<u>Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere</u>	13

Vezzano sul Crostolo

25/04/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 54	
<u>Sorpresa a Vezzano Novellara batte il Café Milionaire</u>	15
25/04/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 50	
<u>Tutte le resistenze sfilano al Cervi</u>	16

Politica locale

25/04/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 2	
<u>Reggio e Casa Cervi Il 25 Aprile è qui</u>	18
25/04/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 11	
<u>Flexibord, grido d' allarme «Tfr promesso? Mai visto»</u>	20
25/04/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 13	
<u>Sviluppo e legalità al centro di due dibattiti</u>	22
25/04/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 19	
<u>Archiviata l' indagine sulla De Miro</u>	23
25/04/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 38	
<u>Coldiretti: «No agli idrocarburi Salvare Lambrusco e Reggiano»</u>	25

Unione Colline Matildiche

25/04/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i>	
<u>Gli appuntamenti in provincia</u>	26

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

25/04/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 6	
<u>Decreto all' esame Ue, sotto la lente anche investimenti e banche</u>	29
25/04/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 6	
<u>Manovra, salta il «salva-trivelle»</u>	31
25/04/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 6	
<u>Voucher e appalti, stop della Cassazione al referendum</u>	33
25/04/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 14	
<u>Più opportunità che rischi nel reddito di inclusione sociale</u>	35
25/04/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 28	
<u>Chiusura liti, test convenienza sui costi</u>	37
25/04/2017 <i>Italia Oggi</i> Pagina 28	
<u>Piattaforme imponibili</u>	39
25/04/2017 <i>Italia Oggi</i> Pagina 31	
<u>Enti locali, chance per i mutui</u>	40
25/04/2017 <i>Italia Oggi</i> Pagina 31	
<u>Per le entrate locali</u>	42
25/04/2017 <i>Italia Oggi</i> Pagina 33	
<u>Voucher e appalti, niente voto</u>	44
25/04/2017 <i>Italia Oggi</i> Pagina 41	
<u>Sbloccascuole, torta per 771 enti</u>	45

albinea

Consiglio comunale giovedì prossimo su viabilità e bilancio

ALBINEA Si parlerà di bilancio e di viabilità nel consiglio comunale di Albinea fissato per giovedì prossimo alle 18.30 in municipio. L'ordine del giorno prevede la discussione di due mozioni presentate dal capogruppo di centrodestra Davide Ganapini: la prima è la richiesta di un «encomio alle forze dell'ordine» per alcune recenti operazioni, la seconda chiede di sollecitare la Provincia sulla manutenzione della provinciale 87 **Borzano-Fogliano**. Si continuerà con due mozioni del consigliere del M5S Roberto Peria. Al termine, verrà presentato e votato il rendiconto della gestione 2016.

Scandiano + Comprensorio Ceramiche 37

Vuole parlare "per forza" Scoppia lite con un coltello

Scandiano, un 55enne reggiano (ora denunciato) e un 25enne clandestino si affrontano in stazione. Spunta una lama di 20 centimetri. Arrivano i carabinieri

di Scandiano

La tensione è montata alta nella stazione ferroviaria di Scandiano. Un uomo che viene ingiuriato che avrebbe dovuto condurre a Scandiano. Ma si scopre che un'azione line è comparsa un indiano di Scandiano. Un 55enne reggiano è stato denunciato per omicidio di morte. Almeno di una estraneità aggraviata, mentre un 25enne marocchino è finito nei guai per il coltello. Scandiano, un'azione line è comparsa un indiano di Scandiano. Un 55enne reggiano è stato denunciato per omicidio di morte. Almeno di una estraneità aggraviata, mentre un 25enne marocchino è finito nei guai per il coltello. Scandiano, un'azione line è comparsa un indiano di Scandiano. Un 55enne reggiano è stato denunciato per omicidio di morte. Almeno di una estraneità aggraviata, mentre un 25enne marocchino è finito nei guai per il coltello.



La stazione di Scandiano dove sono avvenute le violenze

Il 25 aprile scorso, un 55enne reggiano (ora denunciato) e un 25enne clandestino si affrontano in stazione. Spunta una lama di 20 centimetri. Arrivano i carabinieri. Il 25 aprile scorso, un 55enne reggiano (ora denunciato) e un 25enne clandestino si affrontano in stazione. Spunta una lama di 20 centimetri. Arrivano i carabinieri. Il 25 aprile scorso, un 55enne reggiano (ora denunciato) e un 25enne clandestino si affrontano in stazione. Spunta una lama di 20 centimetri. Arrivano i carabinieri.

RUBIERA

Controllo di vicinato Primi passi a maggio

di Rubiera

Controllo di vicinato a maggio con un'assemblea pubblica. Le "grandi manovre" rubieresi per migliorare la qualità della vita nel territorio, servizi proprio per questo che la prima assemblea pubblica di maggio sarà dedicata al controllo di vicinato. Il 25 aprile scorso, un 55enne reggiano (ora denunciato) e un 25enne clandestino si affrontano in stazione. Spunta una lama di 20 centimetri. Arrivano i carabinieri. Il 25 aprile scorso, un 55enne reggiano (ora denunciato) e un 25enne clandestino si affrontano in stazione. Spunta una lama di 20 centimetri. Arrivano i carabinieri.

Si affaccia alla finestra e il ladro fugge

Rubiera: colpo sventato nella notte in una palazzina di via Petrarca. Aperti quattro garage

di Rubiera



La palazzina di via Petrarca

Il 25 aprile scorso, un 55enne reggiano (ora denunciato) e un 25enne clandestino si affrontano in stazione. Spunta una lama di 20 centimetri. Arrivano i carabinieri. Il 25 aprile scorso, un 55enne reggiano (ora denunciato) e un 25enne clandestino si affrontano in stazione. Spunta una lama di 20 centimetri. Arrivano i carabinieri.

Il 25 aprile scorso, un 55enne reggiano (ora denunciato) e un 25enne clandestino si affrontano in stazione. Spunta una lama di 20 centimetri. Arrivano i carabinieri. Il 25 aprile scorso, un 55enne reggiano (ora denunciato) e un 25enne clandestino si affrontano in stazione. Spunta una lama di 20 centimetri. Arrivano i carabinieri.

ALBINEA Consiglio comunale giovedì prossimo su viabilità e bilancio

di Albinea

Il 25 aprile scorso, un 55enne reggiano (ora denunciato) e un 25enne clandestino si affrontano in stazione. Spunta una lama di 20 centimetri. Arrivano i carabinieri. Il 25 aprile scorso, un 55enne reggiano (ora denunciato) e un 25enne clandestino si affrontano in stazione. Spunta una lama di 20 centimetri. Arrivano i carabinieri.

RUBIERA, INIZIATIVA DEI 5 STELLE Cento nuovi alberi nel boschetto della scuola elementare

di Rubiera



Il boschetto della scuola elementare

Il 25 aprile scorso, un 55enne reggiano (ora denunciato) e un 25enne clandestino si affrontano in stazione. Spunta una lama di 20 centimetri. Arrivano i carabinieri. Il 25 aprile scorso, un 55enne reggiano (ora denunciato) e un 25enne clandestino si affrontano in stazione. Spunta una lama di 20 centimetri. Arrivano i carabinieri.

Il 25 aprile scorso, un 55enne reggiano (ora denunciato) e un 25enne clandestino si affrontano in stazione. Spunta una lama di 20 centimetri. Arrivano i carabinieri. Il 25 aprile scorso, un 55enne reggiano (ora denunciato) e un 25enne clandestino si affrontano in stazione. Spunta una lama di 20 centimetri. Arrivano i carabinieri.

Le reggiane a caccia dell' oro europeo

Pattinaggio Sincro: Albinea e Accademia puntano a un risultato di prestigio ai campionati di Mouilleron, in Francia

di Alessandro Zelioli
EMILIA Inizieranno dopodomani i campionati Europei di Pattinaggio artistico, Gruppi Spettacolo e Sincronizzato.

Al Vendespace di Mouilleron Captive (vicino a Nantes) saranno due le squadre reggiane a rappresentare l'Italia ed a contendersi il podio: lo Skating Club Albinea con le formazioni Junior e Senior e l'Accademia del pattinaggio di Reggio solo con le "grandi", tutte impegnate nel sincronizzato.

Team. Il primo dato non proprio positivo di questo Europeo, scomodo dal punto di vista geografico - 1400 chilometri che le squadre stanno affrontando da oggi con un tour diviso tra aereo e pullman, per rendere più agevoli e veloci i tempi di recupero degli atleti - nasce dal numero delle squadre iscritte. Mentre nella gara Junior saranno una decina le compagni in pista, tra le Senior, saranno solo in quattro.

Oltre ad Albinea e Accademia, Bologna e l'Estonia, saranno impegnate nella gara che vale un titolo Europeo Senior. Una "crisi", dovuta forse alla poca avvedutezza di formazioni come quella tedesca e quella francese, che - soprattutto il Dream Team tedesco - si sono crogiolate a lungo sulle vittorie, senza preoccuparsi di crescere formazioni Junior in grado, ora, di fornire quel ricambio generazionale che, per forza di cose, è necessario.

Albinea e Bologna in questo possono insegnare molto, visto che portano due squadre a questi Europei. E in casa Germania, le batoste subite a Europei e Mondiali 2016, hanno certamente influito a imporre un momento di riflessione.

Albinea. In casa Albinea, c'è grande serenità. «Siamo campioni italiani e Europei Senior in carica - ha detto il presidente Gianluca Silingardi -. Dobbiamo solo andare in Francia a difendere i nostri titoli. Il numero è stato ripulito delle imperfezioni, come si conviene ad uno show Europeo. Per le Junior, la consapevolezza che gli italiani hanno riproposto una continuità di risultati importanti. Speriamo si possano riproporre anche a Nantes».

La gara del Sincronizzato Junior, andrà in scena venerdì 28 aprile e, come già è detto, vedrà una decina di formazioni a contendersi il podio continentale. «Non abbiamo ancora idea di quello che ci aspetta - ha precisato Silingardi - perché non esiste ancora un elenco ufficiale delle formazioni iscritte. Saremo più o meno le solite, ma io come sempre guardo in casa nostra».

MARTEDÌ 25 APRILE 2017 GAZZETTA Sport 53

Le reggiane a caccia dell'oro europeo

Pattinaggio Sincro: Albinea e Accademia puntano a un risultato di prestigio ai campionati di Mouilleron, in Francia

di Alessandro Zelioli
#REGGIONE

Indiamano disoponiamo i campionati Europei di Pattinaggio artistico. Gruppi Spettacolo e Sincronizzato. Al Vendespace di Mouilleron Captive (vicino a Nantes) saranno due le squadre reggiane a rappresentare l'Italia ed a contendersi il podio: lo Skating Club Albinea con le formazioni Junior e Senior e l'Accademia del pattinaggio di Reggio solo con le "grandi", tutte impegnate nel sincronizzato. Il primo dato non proprio positivo di questo Europeo, scomodo dal punto di vista geografico - 1400 chilometri da oggi con un tour diviso tra aereo e pullman, per rendere più agevoli e veloci i tempi di recupero degli atleti - nasce dal numero delle squadre iscritte. Mentre nella gara Junior saranno una decina le compagni in pista, tra le Senior, saranno solo in quattro.



A sinistra lo Skating Club Albinea, prima classificato ai campionati italiani. Sopra le reggiane dell'Accademia, bronzo ai campionati italiani. A destra il Dream Team, campione italiano e europeo. In basso: il gruppo di Mouilleron Captive, vicino a Nantes, sede dei campionati europei. In alto: il gruppo di Albinea, vicino a Nantes, sede dei campionati europei. In basso: il gruppo di Albinea, vicino a Nantes, sede dei campionati europei.

Bulega ritrova il sorriso sul circuito di Austin

Moto3, il pilota montecchiese è felice del quinto posto: «Ormai non vedo l'ora di correre a Jerez»



Il pilota montecchiese Niccolò Bulega all'arrivo della gara di Austin

Il miglior risultato della classifica italiana da questo GP. Il pilota montecchiese Niccolò Bulega è felice del quinto posto ottenuto nel weekend di Austin. Il pilota montecchiese Niccolò Bulega è felice del quinto posto ottenuto nel weekend di Austin. Il pilota montecchiese Niccolò Bulega è felice del quinto posto ottenuto nel weekend di Austin.

Il miglior risultato della classifica italiana da questo GP. Il pilota montecchiese Niccolò Bulega è felice del quinto posto ottenuto nel weekend di Austin. Il pilota montecchiese Niccolò Bulega è felice del quinto posto ottenuto nel weekend di Austin.

Nicolò Costa Pellicciari vince il Gp Liberazione

Il pilota montecchiese vince la gara di Austin



Il pilota montecchiese Niccolò Costa Pellicciari vince il Gp Liberazione

Il miglior risultato della classifica italiana da questo GP. Il pilota montecchiese Niccolò Costa Pellicciari vince il Gp Liberazione. Il pilota montecchiese Niccolò Costa Pellicciari vince il Gp Liberazione.

Il miglior risultato della classifica italiana da questo GP. Il pilota montecchiese Niccolò Costa Pellicciari vince il Gp Liberazione. Il pilota montecchiese Niccolò Costa Pellicciari vince il Gp Liberazione.

Hungarian Dance (questo il titolo dello show delle "piccole" di Giovanna Galuppo) è vicecampione d' Italia e punta a risalire sul podio anche negli Europei. Per quanto riguarda la formazione Senior, il Precision Team **Albinea**, arriva a Nantes con due titoli italiani consecutivi (l' ultimo a Reggio 2017) e quello Europeo da difendere dopo un 2016 nel quale le Senior di **Albinea** conquistarono tutto, in Europa, salvo fallire poi il Mondiale. Del Bolero, lo show albinetano, pare avere le carte in regola per confermare il titolo 2016.

Accademia. Le reggiane di Federica Iori, riproporranno Swallows, che il Team Bluice portò a un terzo posto che grida ancora vendetta. Quel bronzo, dal sapore d' argento, conquistato a Reggio avrebbe consentito alla squadra di Federica Iori di partecipare, come da regolamento, al Mondiale. La possibilità di andare a Nanchino dall' 1 al 10 settembre, è ora nelle mani di Monza, che a Reggio chiuse al quarto posto.

Questo significa che la squadra reggiana punta a un podio agli Europei, contendendo probabilmente ad **Albinea** e Bologna un gradino più in alto possibile. La gara delle Senior, andrà in scena sabato 29 aprile.

ALESSANDRO ZELIOLI

tennis / serie a2

Il Ct Albinea sconfitto nella sfida per la salvezza dal Ct L' Aquila

ALBINEADopo la quarta giornata dei campionati a squadre di serie A2, per il Ct Albinea il rischio retrocessione si fa più concreto, a meno di exploit nei prossimi turni. Agli uomini di capitano Ottolini sfugge di poco quel pareggio necessario per agguantare la salvezza e il bilancio della sfida clou contro il Ct L' Aquila finisce con un 4 a 2 in favore degli avversari. In campo, a fare la differenza, la superiorità tecnica di Gianluca Di Nicola, 21enne di belle speranze, numero 671 del ranking Atp e l'esperienza di Enrico Iannuzzi. Nel primo singolare partita agevole per l'albinetano Nicola Ronzoni che liquida con un perentorio 6-0 6-2 Alberto Iarossi. Niente da fare negli altri singolari.

Matteo Fortini cede solo al terzo set, per 4 giochi a 6, al pari classifica Andrea Picchione. Lorenzo Bocchi fa ben sperare vincendo il primo set contro Enrico Iannuzzi che vince però gli altri due. Nulla può Federico Ottolini contro la promessa italiana. Nei doppi, la coppia albinetana formata da Carletti e Ronzoni riesce a portare a casa il match, ma non basta perché Ottolini e Bocchi, nell'altro doppio, cedono a Di Nicola-Iannuzzi.

54 Sport

Sorpresa a Vezzano Novellara batte il Café Milionaire

Bocchette, ha preso il via il primo turno playoff di serie B. Assegnati i titoli individuali di seconda e terza categoria

SERIE B1 - 2° CATEGORIA	SERIE B2 - 3° CATEGORIA	SERIE C1 - 4° CATEGORIA	SERIE C2 - 5° CATEGORIA
<p>Classifica</p> <p>1. Vezzano Novellara 122, 2. Café Milionaire 111, 3. M. M. M. 100, 4. S. S. S. 90, 5. P. P. P. 80, 6. T. T. T. 70, 7. M. M. M. 60, 8. S. S. S. 50, 9. P. P. P. 40, 10. T. T. T. 30, 11. M. M. M. 20, 12. S. S. S. 10, 13. P. P. P. 0, 14. T. T. T. 0.</p>	<p>Classifica</p> <p>1. Vezzano Novellara 122, 2. Café Milionaire 111, 3. M. M. M. 100, 4. S. S. S. 90, 5. P. P. P. 80, 6. T. T. T. 70, 7. M. M. M. 60, 8. S. S. S. 50, 9. P. P. P. 40, 10. T. T. T. 30, 11. M. M. M. 20, 12. S. S. S. 10, 13. P. P. P. 0, 14. T. T. T. 0.</p>	<p>Classifica</p> <p>1. Vezzano Novellara 122, 2. Café Milionaire 111, 3. M. M. M. 100, 4. S. S. S. 90, 5. P. P. P. 80, 6. T. T. T. 70, 7. M. M. M. 60, 8. S. S. S. 50, 9. P. P. P. 40, 10. T. T. T. 30, 11. M. M. M. 20, 12. S. S. S. 10, 13. P. P. P. 0, 14. T. T. T. 0.</p>	<p>Classifica</p> <p>1. Vezzano Novellara 122, 2. Café Milionaire 111, 3. M. M. M. 100, 4. S. S. S. 90, 5. P. P. P. 80, 6. T. T. T. 70, 7. M. M. M. 60, 8. S. S. S. 50, 9. P. P. P. 40, 10. T. T. T. 30, 11. M. M. M. 20, 12. S. S. S. 10, 13. P. P. P. 0, 14. T. T. T. 0.</p>

La Platform batte Lucca all'esordio

Baseball serie B, i pugliesi in casa si impongono 11 a 4 in gara 1 e 6 a 0 in gara 2

Bressi, Ricci e Paterlini regine d'Emilia

Podismo, a Rubiera tri reggiane ai campionati regionali Finali 10.000 metri

LE CELEBRAZIONI IN CITTÀ E PROVINCIA

Tutte le resistenze sfilano ai Cervi

di ANTONIO LECCI Ogni paese reggiano, dal Crinale al Po, celebra il 25 Aprile. Tra gli eventi più attesi quello di Casa Cervi a Gattatico, con inizio stamattina alle 10, nel pomeriggio alle 14,30 il saluto delle autorità. Dolel 16 le testimonianze di Giglio Mazzi (partigiano), Mara Fonti (testimone antimafia) e Ali Tanveer (rappresentante nuove generazioni italiane); alle 17,30 l'incontro con Gulala Salih (Attivista curda per i diritti umani), Fatima Mahfud (Fronte Polisario Sahrawi). Per la musica alle 13,30 concerto dei Nuju, alle 15,15 gli Empatee du Weiss, alle 16,45 i Khorakhanè, alle 18,15 Après La Classe e dj set fino alle 21.

A Gattatico dalle 9 da piazza Cervi il giro ai Cippi.

A Reggio alle 10.30 messa celebrata nella basilica della Ghiara in suffragio dei Caduti.

Alle 11.15, un corteo partirà da corso Garibaldi in direzione di piazza Martiri del 7 Luglio, dove verrà deposta una corona al monumento dei Caduti della Resistenza e di tutte le guerre.

Alle 11.30, nella stessa piazza Martiri del 7 Luglio, gli interventi del **sindaco** Luca Vecchi, del presidente della Provincia Giammaria Manghi, di Danilo Morini presidente Alpi-Apc, e la testimonianza di studenti che hanno partecipato al Viaggio della Memoria 2017. Celebrazioni in mattinata anche a Ospizio e Villa Cella.

Fiab Tuttinbici organizza una pe dalata ai Cippi partigiani, partendo alle 9 dal circolo Orologio di via Massenet con rientro alle 13.

Alle Cucine del Popolo di Massenzatico dalle 13 cappelletti antifascisti.

A Novellara ritrovo in piazza Marconi alle 8,45 con corteo ai Cippi, alle 12,30 la «pastasciutta della memoria» sotto i portici della piazza.

A Caviago dalle 9 deposizione di fiori ai Cippi, alle 10 messa in San Terenziano, alle 11,30 intervento delle autorità in piazza Don Dossetti.

A San Polo alle 9 messa alla chiesa del Castello, alle 9,45 ritrovo in piazza Matteotti, alle 10,30 la torre dell' Orologio suona la sirena antiaerea, alle 12 giro ai Cippi e alle 13 pranzo al circolo di Pontenovo.

A Castellarano alle 10 messa nella chiesa di Santa Croce, interventi delle autorità, canti degli studenti.

A Rubiera onori ai Caduti, messa e corteo in centro, alle 11,30 in piazza Gramsci intervento delle autorità.

A Scandiano corteo in centro storico in mattinata, nel pomeriggio pedalata.

A Casalgrande alle 9,45 di fronte al municipio lo spettacolo «Tracce di memoria», messa e corteo, nel pomeriggio pedalata dal parco Amarcord.

REGGIO PRIMO PIANO
LA LIBERAZIONE

Il partigiano Otello Montanari: «Nessun invito, mi porto la sedia da casa»

«In piazza per conto mio. Pago ancora per il mio 'Chi sa parlì'»



RABBIA
Otello Montanari, 91 anni, ex partigiano e deputato Pci. Rimase ferito in una sparatoria con tedeschi

ANNINA PARIGI, GIOVANE DELL'ANPI
«L'antifascismo resti attuale»

FRIZIONI
L'EX DEPUTATO PCI OTELLO MONTANARI, COMBATTENTE FERITO IN AZIONE, NON HA RICEVUTO ALCUN INVITO PER LE CELEBRAZIONI DI OGGI

GIÒHANNÈ della Romagna ha scelto parlare così dal sommo, che fu disperso in un campo di concentramento. Ma sì, Annina Parigi, novadese come, non appena l'ho già lo spirito di decisione anche a chi non è stato partigiano, nel 2006, il mio sogno occupato, alla stessa, meno nel 2005, nel dicevo sempre che il mondo è diverso in due, sbiancari e appoggi, e mi ha tramesso l'importanza del partigiano. Che chi è protagonista di quel tempo siamo accomunati, ma è un sogno portare anche il padre e la mamma. Fino a qualche tempo fa scendeva in nazionale, ma non partecipavo alle sfilate, ma dal fatto condotti dagli italiani, che ho fatto il mio lavoro, anche se talvolta, con una sola parola partigiano.

di ANTONIO LECCI

di partigiani. Non vala a guardarsi in faccia alla gente per saper di che religione è. Chi ha fatto la Resistenza, partigiani, i tanti reggiani che vanno alla fine della liberazione, sperano sempre che il Dio solo torna a parlare al microfono in piazza come dico, approssimativo, tre anni fa.

di ANTONIO LECCI

di partigiani. Non vala a guardarsi in faccia alla gente per saper di che religione è. Chi ha fatto la Resistenza, partigiani, i tanti reggiani che vanno alla fine della liberazione, sperano sempre che il Dio solo torna a parlare al microfono in piazza come dico, approssimativo, tre anni fa.

LE CELEBRAZIONI IN CITTÀ E PROVINCIA

Tutte le resistenze sfilano ai Cervi



PRESIDENTE
Alberto Soffici (Istituto Cervi)

di ANTONIO LECCI

di partigiani. Non vala a guardarsi in faccia alla gente per saper di che religione è. Chi ha fatto la Resistenza, partigiani, i tanti reggiani che vanno alla fine della liberazione, sperano sempre che il Dio solo torna a parlare al microfono in piazza come dico, approssimativo, tre anni fa.

di partigiani. Non vala a guardarsi in faccia alla gente per saper di che religione è. Chi ha fatto la Resistenza, partigiani, i tanti reggiani che vanno alla fine della liberazione, sperano sempre che il Dio solo torna a parlare al microfono in piazza come dico, approssimativo, tre anni fa.

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

<-- Segue

Albinea

Ad Albinea cerimonia alle 10,30 in piazza Cavicchioni con ospite il sindaco di Montegallo e pranzo della Liberazione in piazzale Lavezza, alle 16,30 lo spettacolo Radio Resistente.

A Viano alle 17 concerto in piazza XXV Aprile.

A San Martino in Rio alle 11 suona la campana civica, alle 15 pedalata ai Cippi.

A Rio Saliceto alle 10 corteo, alle 15,30 pedalata.

A Bagnolo alle 9,45 sfilata in centro con la banda, alle 12,30 pranzo della Liberazione alla Ctl.

A Bibbiano dalle 8 deposizione fiori ai Cippi, alle 8,45 commemorazione a Barco, alle 9,15 messa seguita dal corteo in centro, alle 10,30 musiche e canti della memoria.

A Gualtieri commemorazioni dalle 9, alle 11 testimonianza davanti al palasport, alle 12,30 pranzo resistente a palazzo Greppi di Santa Vittoria.

A Brescello commemorazione ufficiale al mattino, dalle 17 sfilata antimafia in centro promossa da alcune associazioni.

A Poviglio messa alle 9, intervento delle autorità alle 10,15, pedalata alle 15,30.

A Castelnuovo Sotto messa alle 10, benedizione dei Cippi, alle 14,30 pedalata, alle 17 consegna della Costituzione ai diciottenni.

A Quattro Castella dalle 9 corteo ai monumenti ai Caduti in paese, alle 10,40 commemorazione in via Taddei a Puianello.

A Correggio torna Materiale Resistente con messa alle 10 in San Francesco e corteo in centro, dalle 13 spettacoli e concerto al parco della Memoria, alle 16 camminata ai luoghi della Resistenza.

A Vezzano alle 10 camminata dei sentieri partigiani, alle 11,30 in piazza della Vittoria presentazione di un libro e la Pastasciutta della Liberazione.

A Carpineti alle 10 interventi delle autorità in piazza Matilde di Canossa e giro ai Cippi.

A Felina dalle 11 mercatino dell' artigianato, alle 13 pranzo a La Busa, nel pomeriggio concerti e animazioni.

A San' Ilario alle 9,45 intitolazione della sala consiliare a Pietro Iotti, seguito da corteo e omaggio ai monumenti ai Caduti.

A Boretto iniziative dalle 10 con ritrovo in piazza San Marco, alle 11 messa in basilica.

A Guastalla alle 9 pedalata, alle 10 messa in duomo e corteo celebrativo, alle 13 pranzo a palazzo ducale.

A Luzzara dalle 8,45 pedalata ai Cippi dalle scuole medie, con arrivo alle 11,45 in piazza Nodolini.

A Cadelbosco Sopra alle 10,45 messa in piazza della Libertà, seguita dagli interventi delle autorità.

A Reggiolo alle 9 messa seguita dal corteo e intervento delle autorità in piazza Martiri, nel pomeriggio la pedalata con partenza alle 14,30 davanti alla rocca.

ANTONIO LECCI

Tennis Serie A2 e B

Doppia sconfitta per Albinea

BRUTTA sconfitta per il CT Albinea, impegnato in casa nella 4ª giornata di serie A2 maschile di tennis contro il CT L' Aquila, che passa in via Grandi col punteggio di 4-2. Le vittorie di Ronzoni (6-0, 6-2 a larossi) e del doppio Carletti-Ronzoni non bastano per agguantare punti salvezza al cospetto di una diretta rivale che conquista un successo prezioso trascinato dal 21enne Di Nicola e all'esperto Iannuzzi.

Non c'è gloria nemmeno per la formazione femminile di serie B, che torna da Bassano del Grappa con un netto 4-0: anche in questo caso, così come per i «colleghi» maschi, la salvezza è sempre più lontana.

REGGIO SPORT

Calcio da tavolo

Per il club reggiano è il sesto titolo italiano. È il più combattuto e il più bello»

La F.Li Bari riporta a Reggio lo scudetto del subbuteo

ENNESIMA impresa della F.Li Bari, denominata assoluta a livello nazionale e non solo del subbuteo. Questa volta sempre dal povero Savoia Bari, la compagine reggiana si è aggiudicata il suo scudetto della propria storia, superando nella tradizionale cornice di San Benedetto del Tronto un percorso decisamente qualificato. Arrivata nelle Marche - sede del girone di ritorno - con una lunghezza da recuperare sui Fighters Napoli, la F.Li Bari ha piazzato l'allungo decisivo con una prestazione positivamente perentoria, completando il podio gli Eagles Napoli, mentre al quarto posto si sono piazzate le Flamme Azzurre Roma, che non sono riuscite a bissare il titolo dello scorso anno. La squadra reggiana era composta da Massimo Cremona, Luca Capellacci, Luca Zambelli, Carlos Flores, Francesco Luchini e Marco Lamberti, oltre al già citato Bari che ha così commentato il successo: «Il difficile paragonare questo successo a quello di Championship League o nel torneo internazionale di Mosca. Forse è stato il più bello, perché conquistato con altre tre rivali che si sono date battaglia fino all'ultimo: siamo stati grandiosi».

Maestri guida la Bardiani Csf al Giro

Ciclismo Il luzzarese fra i nove convocati di Reverberi. «Il primo è stato un sogno, ora sono già oltre»

Angelo Costa
C'È UN REGGIANO nella squadra reggiana che affronta il Giro d'Italia che passa da Reggio: fra i nove convocati della Bardiani Csf per la corsa rosa, che scenderà il 5 maggio da Alghero, spicca il nome di Mirco Maestri, seconda stagione da professionista e seconda partecipazione all'evento più popolare del nostro ciclismo. «Già il primo mi era sembrato un sogno che sto realizzando, con il secondo vado già oltre, la soddisfazione del ragazzo di Luzzara».

Della Bardiani Csf giovane e interamente italiana, Maestri espresse degnamente lo spirito partitativo ha il coraggio e la voglia di andare sempre all'attacco. Lo ha fatto un anno fa all'arrivo nella Sanremo, essendo davanti 260 chilometri, lo sta facendo dall'inizio di questa stagione, dove ha messo insieme mille chilometri di fuga alla Tirreno-Adriatico vendendo sofferte la classifica a punti dall'Iridio Segno, oltre 200 alla Sanremo e un'ultima ragione in Croazia la settimana scorsa che ci riprova al Giro è inevitabile. «Mi ha colpito non quello di entrare nelle azioni da lontano, ma anche dare una mano al nostro velocista, Ruffini, che in



PROTAGONISTA Mirco Maestri, 25 anni, alla Tirreno-Adriatico

Così ha vinto due tappe. Il Giro sarà una bella ribalta per farsi vedere, per me sarà un'altra occasione per migliorare», racconta Maestri, 25 anni, che trascorrerà i giorni della vigilia nella sua nuova casa di Svizzera, con moglie e figlio, «che in famiglia è il miglior ciclista».

La squadra
Pirazzi e Ciccone gli uomini di punta

TUTTA ITALIANA, come da consuetudine filippina, la Bardiani Csf al Giro, numero 100 sarà anche la più giovane: 24,5 anni l'età media di un gruppo che con Vincenzo Albanese, vent'anni compiuti il 22 dello scorso novembre, rischia di essere anche il partecipante più verde.

Albanese è uno dei due esordienti insieme a Lorenzo Rota, gli altri hanno già esperienze nella corsa rosa: Simone Andreotta, Mirco Maestri e Giulio Ciccone quello dello scorso anno, Enrico Barbieri ha corse un paio, Nicola Ruffini, tre, Nicola Bonni quattro (tutti conclusi), mentre il leader Stefano Franzoni vanta sette, tutti portati a termine, in un'occasione con la maglia degli scalari.

Tra dei convocati della Bardiani Csf hanno anche vinto una tappa: Pirazzi nel 2014, Bonni nel 2015 e Ciccone lo scorso anno a Senigallia.

Albinea Doppia sconfitta per Albinea

Tennis Serie A2 e B Doppia sconfitta per Albinea

BRUTTA sconfitta per il CT Albinea, impegnato in casa nella 4ª giornata di serie A2 maschile di tennis contro il CT L' Aquila, che passa in via Grandi col punteggio di 4-2. Le vittorie di Ronzoni (6-0, 6-2 a larossi) e del doppio Carletti-Ronzoni non bastano per agguantare punti salvezza al cospetto di una diretta rivale che conquista un successo prezioso trascinato dal 21enne Di Nicola e all'esperto Iannuzzi.

Non c'è gloria nemmeno per la formazione femminile di serie B, che torna da Bassano del Grappa con un netto 4-0: anche in questo caso, così come per i «colleghi» maschi, la salvezza è sempre più lontana.

Albinea Grande spettacolo a Rubiera con la figlia di Battocletti tra i protagonisti. In arrivo gli azzurri della staffetta

Barbara Bressi conquista il titolo regionale nei 10.000

DAI MASTER ai cadetti, della pista alla strada, con tanti bei risultati degli atleti reggiani impegnati su vari fronti a dimostrazione di quanto il movimento reggiano sia sempre molto vivace e pieno di atleti di alto livello come confermano le prestazioni che arrivano da varie zone d'Italia.

MASTER A Ostia accade un fatto più unico che raro: al termine dei campionati italiani master M05 di lanci-pentathlon, Fancisco Ventura (nella foto) e il coetaneo Calogero Scordino hanno chiuso con 3.224 punti, al primo posto assoluti.

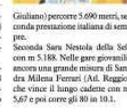
La madaglia d'oro va però al rubierese, perché nel giro del poco ha ottenuto una misura che gli attribuisce il maggior numero di

punti, 470, rispetto a Scordino che nel marciò se ha ottenuto 812. Quarto Luciano Martini con 2.809 punti.

Buoni risultati da tutta Italia
A Ventura il tricolore master nei lanci-pentathlon. A S. Polo esultano Galassini e la Bartoli

NUMERA. Ai campionati regionali il dat 10.000, Barbara Bressi (Self) vince il titolo in 39:00,71, su Francesca Cocchi in 39:06,22 e Marianna Faccini.

Nei 30 minuti di corsa allievi, secondo Fabio Lonardi con 5:38, mentre nei 20' allieve Nadia Battocletti (figlia dell'azzurro



Ad 10.000 Barbara Bressi

DRIVETE. Emma Peretti (Self) domina la gara di marcia allievi, chiudendo 5.000 in 28:01,29, secondo tempo di sempre in Emilia Romagna.

STRADA. Ottimo 18° posto di Emilio Mori della Pol. Correggio nella maratona di Padova chiusa in 2h:41:58.

Nella 49ª edizione della Carmineo Sempoloni, primo Fabrizio Galassini su Cristian Demenichini, Carlo Galassini, Fabio Benvenuti e Denis Iannuzzi. Tra le donne, Rita Bartoli su Simona Rossi e Stefania Panatoloni.

CONVOCAZIONI. A Rubiera sono in arrivo gli azzurri di staffetta che saranno presenti dal 28, con Zambelli Doro (oggi a Roma sul 150) e Alessandro Ziliani.

Servizio civile volontario, ci sono 14 posti disponibili

Altri 14 posti per svolgere il servizio civile attraverso 7 progetti attivati in altrettanti enti pubblici e privati reggiani grazie all'avviso pubblico emesso dalla Regione Emilia-Romagna. Ne dà notizia il Coordinamento provinciale degli enti di servizio civile (Copresc) di Reggio Emilia, presieduto dalla vicepresidente della Provincia nenia Malvasi. L'avviso è rivolto a giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni, sia cittadini italiani, sia cittadini stranieri purché in regola con il permesso di soggiorno (non sono validi i permessi con durata inferiore ai 12 mesi, ad esempio per motivi turistici e per motivi di lavoro stagionale). La scadenza per la presentazione delle domande - direttamente agli enti proponenti - è fissata per le 14 di lunedì 15 maggio. I progetti (2 posti ognuno) riguardano sia enti pubblici (Comune di Casalgrande e Istituto tecnico Scaruffi-Levi-Tricolore) sia enti privati (Archi con sede all'Anpi di Reggio, Caritas Reggiana con sede all'oratorio Camara di San Polo d'Enza, consorzio Oscar Romero, cooperativa sociale San Gaetano di Albinea e Fondazione Famiglia Sarzi). I progetti durano tra i 9 e gli 11 mesi (continuativi) e prevedono un riconoscimento economico, pagato dalla Regione Emilia-Romagna, che varia dai 288 ai 360 euro mensili rispettivamente per 20 e 25 ore di servizio alla settimana. ~e quadro per la patita' e contro le discriminazioni di genere Roberta Mori, consigliere regionale Pd, presidente della Commissione regionale Parità e promotrice della Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere 6/2014. Nella foto grande il tavolo con gli altri relatori Le domande (è possibile presentarne una sola, la presentazione di più domande comporta l'esclusione d'ufficio dal sistema del servizio civile) vanno consegnate direttamente all'ente titolare del progetto di servizio civile, e non al Copresc di Reggio Emilia, attivo però come sportello informativo (telefono: 340/5256514, e-mail: copresc_re@yahoo.it; orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì 8,30-13,30, martedì e giovedì anche 15-17).

Un muro di collaborazione tra Fondazione LEGO e Fondazione Reggio Children
 La famiglia Kirk Kristiansen, titolare del gruppo LEGO, è in visita a Reggio Emilia. In alto: il presidente del Copresc di Reggio Emilia, Luca Vitali, con il presidente della Fondazione Reggio Children, Carlo Biondi, con i vertici di Reggio Children e dell'Associazione Nati e Scuole dell'Infanzia, con gli studenti, gli insegnanti e i familiari allungati nelle attività nel salone del Centro internazionale. In basso: anche occasione per chiedere una foto commemorativa di visita e di incontro, in particolare con Fondazione LEGO e Fondazione Reggio Children, in terra qui la sfilata e promozione del bene gioco dell'approfondimento.

LA CONFERENZA PROMOSSA DAL ROTARY CLUB
 Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere. Roberta Mori, consigliere regionale Pd, presidente della Commissione regionale Parità e promotrice della Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere 6/2014.

Ormai prossima la pubblicazione DEGLI ANNUARI IMMOBILIARI del mese di GIUGNO 2017
 dell'Istituto Vendite Giudiziarie per il Tribunale di Reggio Emilia

Due mozioni al Consiglio comunale di giovedì prossimo

14 IlavQCE SCANDIANO E ZONA CERAMICHEALBINEA il prossimo consiglio comunale, che si terrà nel pomeriggio di giovedì 27 aprile, avrà un programma molto articolato. Una volta approvate le sedute precedenti del 25 e del 27 marzo, sarà il Centrodestra Albinea, capitanato da Davide Ganapini, a presentare due mozioni: la prima riguarda un "encomio alle forze dell'ordine", la seconda per sollecitare palazzo Allende alla manutenzione della strada provinciale 87 che collega B.orzano a Fogliano. Saranno poi discusse due mozioni presentate dal consigliere del Movimento 5 Stelle Roberto Peria: una contro l'utilizzo del glifosato e l'altra sul bilancio partecipato e trasparente. In conclusione ci saranno la comunicazione della delibera del 28 marzo 2017 e la presentazione e votazione del rendiconto della gestione 2016.



LE CELEBRAZIONI IN CITTÀ E PROVINCIA

Tutte le resistenze sfilano ai Cervi

di ANTONIO LECCI OGNI paese reggiano, dal Crinale al Po, celebra il 25 Aprile. Tra gli eventi più attesi quello di Casa Cervi a Gattatico, con inizio stamattina alle 10, nel pomeriggio alle 14,30 il saluto delle autorità. Dalel 16 le testimonianze di Giglio Mazzi (partigiano), Mara Fonti (testimone antimafia) e Ali Tanveer (rappresentante nuove generazioni italiane); alle 17,30 l'incontro con Gulala Salih (Attivista curda per i diritti umani), Fatima Mahfud (Fronte Polisario Sahrawi). Per la musica alle 13,30 concerto dei Nuju, alle 15,15 gli Empatees du Weiss, alle 16,45 i Khorakhanè, alle 18,15 Après La Classe e dj set fino alle 21.

A Gattatico dalle 9 da piazza Cervi il giro ai Cippi.

A Reggio alle 10.30 messa celebrata nella basilica della Ghiara in suffragio dei Caduti.

Alle 11.15, un **corteo** partirà da corso Garibaldi in direzione di piazza Martiri del 7 Luglio, dove verrà deposta una corona al monumento dei Caduti della Resistenza e di tutte le guerre.

Alle 11.30, nella stessa piazza Martiri del 7 Luglio, gli interventi del sindaco Luca Vecchi, del presidente della Provincia Giammaria Manghi, di Danilo Morini presidente Alpi-Apc, e la testimonianza di studenti che hanno partecipato al Viaggio della Memoria 2017. Celebrazioni in mattinata anche a Ospizio e Villa Cella.

Fiab Tuttinbici organizza una pe dalata ai Cippi partigiani, partendo alle 9 dal circolo Orologio di via Massenet con rientro alle 13.

Alle Cucine del Popolo di Massenzatico dalle 13 cappelletti antifascisti.

A Novellara ritrovo in piazza Marconi alle 8,45 con **corteo** ai Cippi, alle 12,30 la «pastasciutta della memoria» sotto i portici della piazza.

A Caviago dalle 9 deposizione di fiori ai Cippi, alle 10 messa in San Terenziano, alle 11,30 intervento delle autorità in piazza Don Dossetti.

A San Polo alle 9 messa alla chiesa del Castello, alle 9,45 ritrovo in piazza Matteotti, alle 10,30 la torre dell'Orologio suona la sirena antiaerea, alle 12 giro ai Cippi e alle 13 pranzo al circolo di Pontenovo.

A **Castellarano** alle 10 messa nella chiesa di Santa Croce, interventi delle autorità, canti degli studenti.

A Rubiera onori ai Caduti, messa e **corteo** in centro, alle 11,30 in piazza Gramsci intervento delle autorità.

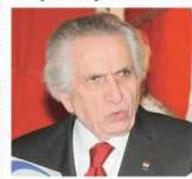
A Scandiano **corteo** in centro storico in mattinata, nel pomeriggio pedalata.

A Casalgrande alle 9,45 di fronte al municipio lo spettacolo «Tracce di memoria», messa e **corteo**, nel pomeriggio pedalata dal parco Amarcord.

REGGIO PRIMO PIANO
LA LIBERAZIONE

Il partigiano Otello Montanari: «Nessun invito, mi porto la sedia da casa»

«In piazza per conto mio. Pago ancora per il mio 'Chi sa parlì'»



RABBIA
Otello Montanari, 91 anni, ex partigiano e deputato Pci. Rimase ferito in una sparatoria con tedeschi

ANNINA PARIGI, GIOVANE DELL'ANPI
L'antifascismo resti attuale'

di GIÒRMANI della Romagna ha scelto parlare così dal sommo, che fu disperso in un campo di concentramento. Ma era, Annina Parigi, montalese come, non appena l'ho visto ha aperto la bocca: «Non mi ha invitato a fare il partigiano, ma mi ha trascinato lì, e io ho pagato per il mio 'Chi sa parlì'».

Il partigiano Otello Montanari, 91 anni, ex deputato Pci, rimase ferito in una sparatoria con i tedeschi nel 1945. È stato il primo a parlare di questa guerra, spendo un sacco di soldi ma sono un escluso, all'età di 91 anni, per portare ancora i segni di una ferita, frutto del conflitto a fuoco che ebbe in un agguato delle Fiamme Gialle il primo gennaio 1945. Montanari alle unificazioni e mezzo secolo in piazza ricorda ai montanari ai Caduti con la mia seguita di un nuovo italiano. Ricorderò anche gli incontri con i compagni di via Cavour, Giacomini. Cerco qualcuno che mi dia un'idea.

A cosa delle difficoltà di deambulazione, Montanari non ha mai rinunciato a oggi a Reggio, invece, Germano Nuvoloni, 97 anni, se lo ricorda bene. «L'ho visto in un'occasione partigiana "Divo" in sindaco Pci di Correggio condanno sguisato».

di partigiani. Non vala a guardarsi in faccia alla gente per saperlo di che religione è. Chi ha fatto la Resistenza, partigiani, i tanti reggiani che vanno alla fine della liberazione, sperano sempre che il Divo vada a parlare al microfono in piazza come loro, appaionissimo, tre anni fa.

ma.

di Correggio torna Materiale Resistenti con messa alle 10 in San Francesco e corteo in centro, dalle 11 operazioni commemorazioni al parco della Memoria, alle 16 comminazione ai luoghi della Resistenza.

• A Vezzano alle 10 comminazione dei veterani partigiani, alle 11,30 nella piazza della Vittoria commemorazione di un Divo e la Festa della Liberazione.

• A Carpi alle 10 interventi delle autorità in piazza Martiri di Cassano e giro ai Cippi.

• A Felsina dalle 9,45 incontro dell'antifascismo, alle 13 pranzo a La Rosa, nel pomeriggio concerti ai cantastorie.

• A Castellano alle 9,45 deposizione di fiori ai Cippi, alle 10,30 messa in chiesa, alle 11,30 messa in piazza Don Dossetti.

• A Quattro Torrazzoni dalle 9,45 alle 11 testimonianze da via ai pasdaran, alle 12,30 pranzo memoriale a palazzo Gropi di Santa Vittoria.

• A Bressola commemorazione ufficiale al mattino, dalle 17 sfilata antiamericana in centro, presenza di alcune associazioni.

• A Pontoglio messa alle 9, intervento delle autorità alle 10,15, pedalata alle 15,30.

• A Castellano Sotto messa alle 10, commemorazione dei Cippi alle 14,30 pedalata, alle 17 consegna della Costituzione ai disoccupati.

• A Quattro Castella dalle 9,45 ai montanari ai Caduti in piazza, alle 10,45 commemorazione in via Taddei a Pausanella.

LE CELEBRAZIONI IN CITTÀ E PROVINCIA

Tutte le resistenze sfilano ai Cervi



PRESIDENTE
Alberto Soffici (sindaco Cervi)

di ANTONIO LECCI OGNI paese reggiano, dal Crinale al Po, celebra il 25 Aprile. Tra gli eventi più attesi quello di Casa Cervi a Gattatico, con inizio stamattina alle 10, nel pomeriggio alle 14,30 il saluto delle autorità. Dalel 16 le testimonianze di Giglio Mazzi (partigiano), Mara Fonti (testimone antimafia) e Ali Tanveer (rappresentante nuove generazioni italiane); alle 17,30 l'incontro con Gulala Salih (Attivista curda per i diritti umani), Fatima Mahfud (Fronte Polisario Sahrawi). Per la musica alle 13,30 concerto dei Nuju, alle 15,15 gli Empatees du Weiss, alle 16,45 i Khorakhanè, alle 18,15 Après La Classe e dj set fino alle 21.

- A Gattatico dalle 9 da piazza Cervi il giro ai Cippi.
- A Reggio alle 10.30 messa celebrata nella basilica della Ghiara in suffragio dei Caduti.
- Alle 11.15, un **corteo** partirà da corso Garibaldi in direzione di piazza Martiri del 7 Luglio, dove verrà deposta una corona al monumento dei Caduti della Resistenza e di tutte le guerre.
- Alle 11.30, nella stessa piazza Martiri del 7 Luglio, gli interventi del sindaco Luca Vecchi, del presidente della Provincia Giammaria Manghi, di Danilo Morini presidente Alpi-Apc, e la testimonianza di studenti che hanno partecipato al Viaggio della Memoria 2017. Celebrazioni in mattinata anche a Ospizio e Villa Cella.
- Fiab Tuttinbici organizza una pe dalata ai Cippi partigiani, partendo alle 9 dal circolo Orologio di via Massenet con rientro alle 13.
- Alle Cucine del Popolo di Massenzatico dalle 13 cappelletti antifascisti.
- A Novellara ritrovo in piazza Marconi alle 8,45 con **corteo** ai Cippi, alle 12,30 la «pastasciutta della memoria» sotto i portici della piazza.
- A Caviago dalle 9 deposizione di fiori ai Cippi, alle 10 messa in San Terenziano, alle 11,30 intervento delle autorità in piazza Don Dossetti.
- A San Polo alle 9 messa alla chiesa del Castello, alle 9,45 ritrovo in piazza Matteotti, alle 10,30 la torre dell'Orologio suona la sirena antiaerea, alle 12 giro ai Cippi e alle 13 pranzo al circolo di Pontenovo.
- A **Castellarano** alle 10 messa nella chiesa di Santa Croce, interventi delle autorità, canti degli studenti.
- A Rubiera onori ai Caduti, messa e **corteo** in centro, alle 11,30 in piazza Gramsci intervento delle autorità.
- A Scandiano **corteo** in centro storico in mattinata, nel pomeriggio pedalata.
- A Casalgrande alle 9,45 di fronte al municipio lo spettacolo «Tracce di memoria», messa e **corteo**, nel pomeriggio pedalata dal parco Amarcord.

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Quattro Castella

Ad Albinea cerimonia alle 10,30 in piazza Cavicchioni con ospite il sindaco di Montegallo e pranzo della Liberazione in piazzale Lavezza, alle 16,30 lo spettacolo Radio Resistente.

A Viano alle 17 concerto in piazza XXV Aprile.

A San Martino in **Rio** alle 11 suona la campana civica, alle 15 pedalata ai Cippi.

A **Rio** Saliceto alle 10 **corteo**, alle 15,30 pedalata.

A Bagnolo alle 9,45 sfilata in centro con la banda, alle 12,30 pranzo della Liberazione alla Ctl.

A Bibbiano dalle 8 deposizione fiori ai Cippi, alle 8,45 commemorazione a Barco, alle 9,15 messa seguita dal **corteo** in centro, alle 10,30 musiche e canti della memoria.

A Gualtieri commemorazioni dalle 9, alle 11 testimonianza davanti al palasport, alle 12,30 pranzo resistente a palazzo Greppi di Santa Vittoria.

A Brescello commemorazione ufficiale al mattino, dalle 17 sfilata antimafia in centro promossa da alcune associazioni.

A Poviglio messa alle 9, intervento delle autorità alle 10,15, pedalata alle 15,30.

A Castelnuovo Sotto messa alle 10, benedizione dei Cippi, alle 14,30 pedalata, alle 17 consegna della Costituzione ai diciottenni.

A **Quattro Castella** dalle 9 **corteo** ai monumenti ai Caduti in paese, alle 10,40 commemorazione in via Taddei a **Puianello**.

A Correggio torna Materiale Resistente con messa alle 10 in San Francesco e **corteo** in centro, dalle 13 spettacoli e concerto al parco della Memoria, alle 16 camminata ai luoghi della Resistenza.

A Vezzano alle 10 camminata dei sentieri partigiani, alle 11,30 in piazza della Vittoria presentazione di un libro e la Pastasciutta della Liberazione.

A Carpineti alle 10 interventi delle autorità in piazza Matilde di Canossa e giro ai Cippi.

A Felina dalle 11 mercatino dell' artigianato, alle 13 pranzo a La Busa, nel pomeriggio concerti e animazioni.

A San' Ilario alle 9,45 intitolazione della sala consiliare a Pietro Iotti, seguito da **corteo** e omaggio ai monumenti ai Caduti.

A Boretto iniziative dalle 10 con ritrovo in piazza San Marco, alle 11 messa in basilica.

A Guastalla alle 9 pedalata, alle 10 messa in duomo e **corteo** celebrativo, alle 13 pranzo a palazzo ducale.

A Luzzara dalle 8,45 pedalata ai Cippi dalle scuole medie, con arrivo alle 11,45 in piazza Nodolini.

A Cadelbosco Sopra alle 10,45 messa in piazza della Libertà, seguita dagli interventi delle autorità.

A Reggiolo alle 9 messa seguita dal **corteo** e intervento delle autorità in piazza Martiri, nel pomeriggio la pedalata con partenza alle 14,30 davanti alla rocca.

ANTONIO LECCI

Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere

Tre punti di vista a confronto, all'iniziativa organizzata dal Rotary Club Reggio Emilia, sui temi della parità e del protagonismo femminile: il direttore artistico dei Teatri di Reggio Emilia Gabriele Vacis, l'assessore alla Cultura del Comune di Quattro Castella Danilo Morini e il consigliere regionale Roberta Mori, in qualità di presidente della Commissione regionale Parità e promotrice della Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere 6/2014. La conversazione ha esplorato i temi del lavoro, della salute e delle posizioni cosiddette "di potere", partendo dall'attualità delle statistiche che delineano un quadro di forte divario tra donne e uomini in Italia. Basti citare l'occupazione femminile ferma al 47% quando in Europa supera il 60%, la disparità salariale e di reddito, che va dal 20% di media nel lavoro dipendente sino al 50% in meno per le donne libere professioniste, una rappresentanza politica ed elettiva ancora lontana dalla democrazia paritaria se si pensa che i sindaci donna in Italia sono soltanto il 14,1%. È stato affrontato quindi il dramlitico tema della violenza, con 1.740 donne vittime di femminicidio in Italia dal 2006 al 2016, di cui 1.251 (il 71,9%) uccise in famiglia. Una violenza che, hanno sottolineato i relatori, si configura quale elemento persistente di una sopraffazione maschile storica, veicolata ancora oggi da potenti, diffusi, radicati stereotipi culturali. L'evocazione della figura di Matilde di Canossa ha infine evidenziato un profilo esemplare di "donna di potere", che ha segnato positivamente la storia e il territorio reggiano con una matrice originale, ancora in parte da scoprire. Così la lettura di un passo della Fenicie di Euripide ha messo in rilievo la figura di Giocasta che, nella dimensione dialettica della tragedia e nella mediazione che tenta tra i figli in guerra tra loro, esprime un ruolo forte con concetti contemporanei. Il filo conduttore è uno solo: l'emancipazione della società si realizza attraverso l'emancipazione femminile. La riflessione si è conclusa con una disamina degli strumenti concreti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna per l'empowerment femminile e la prevenzione della violenza di genere. Apprezzata in particolare la strategia del Piano regionale contro la violenza, illustrata dalla presidente Mori: un milione di euro messo a bando ogni anno per finanziare progetti di sostegno e buone pratiche educative e culturali realizzate da associazioni e comuni di tutto il territorio. All'incontro erano presenti Olga Pattacini presidente di Soroptimis, Deanna Ferretti Veroni presidente di CuraRe onlus, Fabio Storchi presidente di Federmeccanica e un numeroso pubblico. Anche il prefetto Raffaele

Un muro di collaborazione tra Fondazione LEGO e Fondazione Reggio Children
La famiglia Kirk Kristiansen, titolare del gruppo LEGO, ospite del Centro internazionale Loris Malaguzzi

Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere
Tre punti di vista a confronto, all'iniziativa organizzata dal Rotary Club Reggio Emilia, sui temi della parità e del protagonismo femminile: il direttore artistico dei Teatri di Reggio Emilia Gabriele Vacis, l'assessore alla Cultura del Comune di Quattro Castella Danilo Morini e il consigliere regionale Roberta Mori, in qualità di presidente della Commissione regionale Parità e promotrice della Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere 6/2014.

La violenza di genere
Una donna è stata uccisa in famiglia. La violenza di genere è un fenomeno che persiste in Italia. Il numero di donne vittime di femminicidio è in crescita.

25 aprile 2017

La Voce di Reggio Emilia

<-- Segue

Quattro Castella

Ruberto, impossibilitato a partecipare, ha manifestato la propria vicinanza al tema con un messaggio letto in sala dalla presidente del Rotary Club Reggio Emi

Sorpresa a Vezzano Novellara batte il Café Milionaire

REGGIO EMILIA Ha preso il via il primo turno dei play off del 48esimo campionato provinciale a squadre, che si disputa con partite di andata e ritorno.

La grande sorpresa di giornata arriva dalla serie B, con A. Esse Service Novellara vincitrice, a **Vezzano**, contro Café Millionaire, leader al termine della regular season.

Non vanno oltre il risultato di parità le sfide tra Romei Bar Il Portico Castelnovomonti e Iotti e Bonacini Real Buco Magico RE, mentre Metal P Bar Sport **Vezzano** e Café La Rocca Novellara ipotecano l'accesso in semifinale travolgendo DVL Novellara e Monti Camo Maris La Cantonese.

In serie C match incrociati tra le prime otto classificate nei due gironi. Unica formazione ha conquistare la vittoria nel girone B è stata Casarini La Cantonese contro Galloni & Mattioli.

Pari tra Circolo Kaleidos Poviglio e Pallina Caffè Gattaglio e Bar Skiplly Felina con Bar Acli Massenzatico. Rotonde vittorie, con quarti di finale ad un passo, per Caruso Il Birillo Scandiano, Bar il Portico Castelnovomonti, Easy Car S.Illario. Le speranze di passare al turno successivo sono ormai ridotte al lumicino per Frongia Trasporti Novellara, Gulliver Circolo Costa Carpi, Bentivoglio Gualtieri. Derby cittadino molto equilibrato con vittoria di misura di Ceramiche Sassuolo.it Buco Magico contro Cooperativa Rondò. Infine brillante prestazione di **Montalto** Sport Café Millionaire, in quel di Carpi, vittoriosa con la favorita Max Piano Bar Graziosi.

Presso la sala Tex Master di Novellara si sono invece disputate le fasi finali dei campionati provinciali individuali di seconda e terza categoria.

Sul gradino più alto del podio di seconda categoria Fabrizio Montermini, vice-campione Stefano Zanfi. Terzi ex-aequo Marco Benassi e Federico Golinelli.

Il titolo di terza categoria è andato invece a Luigi Lombardini, vincitore nella finalissima con Ioris Marsigli. Terzi ex-aequo Daniele Mussini e Daniele Zanetti. Quinto posto per Franco Greco, Corrado Castagnetti, Alessandro Savarese, Massimo Reggiani.

54 Sport

Sorpresa a Vezzano Novellara batte il Café Milionaire

Bocchette, ha preso il via il primo turno playoff di serie B Assegnati i titoli individuali di seconda e terza categoria

REGGIO EMILIA Ha preso il via il primo turno dei play off del 48esimo campionato provinciale a squadre, che si disputa con partite di andata e ritorno. La grande sorpresa di giornata arriva dalla serie B, con A. Esse Service Novellara vincitrice, a **Vezzano**, contro Café Millionaire, leader al termine della regular season. Non vanno oltre il risultato di parità le sfide tra Romei Bar Il Portico Castelnovomonti e Iotti e Bonacini Real Buco Magico RE, mentre Metal P Bar Sport **Vezzano** e Café La Rocca Novellara ipotecano l'accesso in semifinale travolgendo DVL Novellara e Monti Camo Maris La Cantonese.

GAZZETTA MARTEDI' 25 APRILE 2017



54 Sport
CLASSIFICA
1. Café Millionaire - Vezzano 112, 2. Café La Rocca - Novellara 101, 3. Metal P Bar Sport - Vezzano 98, 4. Monti Camo Maris - La Cantonese 97, 5. Bar Skiplly Felina - Casarini 96, 6. Bar Acli Massenzatico - Massenzatico 95, 7. Bar Gattaglio - Gattaglio 94, 8. Bar S. Ilario - S. Ilario 93, 9. Bar Caruso - Scandiano 92, 10. Bar Iotti - Castelnovomonti 91, 11. Bar Bentivoglio - Gualtieri 90, 12. Bar Gulliver - Novellara 89, 13. Bar Easy Car - S. Ilario 88, 14. Bar Kaleidos - Poviglio 87, 15. Bar Pallina - Gattaglio 86, 16. Bar Ceramiche - Sassuolo 85, 17. Bar Buco Magico - RE 84, 18. Bar Coop. Rondò - Novellara 83, 19. Bar Frongia - Novellara 82, 20. Bar Frongia - Novellara 81, 21. Bar Frongia - Novellara 80, 22. Bar Frongia - Novellara 79, 23. Bar Frongia - Novellara 78, 24. Bar Frongia - Novellara 77, 25. Bar Frongia - Novellara 76, 26. Bar Frongia - Novellara 75, 27. Bar Frongia - Novellara 74, 28. Bar Frongia - Novellara 73, 29. Bar Frongia - Novellara 72, 30. Bar Frongia - Novellara 71, 31. Bar Frongia - Novellara 70, 32. Bar Frongia - Novellara 69, 33. Bar Frongia - Novellara 68, 34. Bar Frongia - Novellara 67, 35. Bar Frongia - Novellara 66, 36. Bar Frongia - Novellara 65, 37. Bar Frongia - Novellara 64, 38. Bar Frongia - Novellara 63, 39. Bar Frongia - Novellara 62, 40. Bar Frongia - Novellara 61, 41. Bar Frongia - Novellara 60, 42. Bar Frongia - Novellara 59, 43. Bar Frongia - Novellara 58, 44. Bar Frongia - Novellara 57, 45. Bar Frongia - Novellara 56, 46. Bar Frongia - Novellara 55, 47. Bar Frongia - Novellara 54, 48. Bar Frongia - Novellara 53, 49. Bar Frongia - Novellara 52, 50. Bar Frongia - Novellara 51, 51. Bar Frongia - Novellara 50, 52. Bar Frongia - Novellara 49, 53. Bar Frongia - Novellara 48, 54. Bar Frongia - Novellara 47, 55. Bar Frongia - Novellara 46, 56. Bar Frongia - Novellara 45, 57. Bar Frongia - Novellara 44, 58. Bar Frongia - Novellara 43, 59. Bar Frongia - Novellara 42, 60. Bar Frongia - Novellara 41, 61. Bar Frongia - Novellara 40, 62. Bar Frongia - Novellara 39, 63. Bar Frongia - Novellara 38, 64. Bar Frongia - Novellara 37, 65. Bar Frongia - Novellara 36, 66. Bar Frongia - Novellara 35, 67. Bar Frongia - Novellara 34, 68. Bar Frongia - Novellara 33, 69. Bar Frongia - Novellara 32, 70. Bar Frongia - Novellara 31, 71. Bar Frongia - Novellara 30, 72. Bar Frongia - Novellara 29, 73. Bar Frongia - Novellara 28, 74. Bar Frongia - Novellara 27, 75. Bar Frongia - Novellara 26, 76. Bar Frongia - Novellara 25, 77. Bar Frongia - Novellara 24, 78. Bar Frongia - Novellara 23, 79. Bar Frongia - Novellara 22, 80. Bar Frongia - Novellara 21, 81. Bar Frongia - Novellara 20, 82. Bar Frongia - Novellara 19, 83. Bar Frongia - Novellara 18, 84. Bar Frongia - Novellara 17, 85. Bar Frongia - Novellara 16, 86. Bar Frongia - Novellara 15, 87. Bar Frongia - Novellara 14, 88. Bar Frongia - Novellara 13, 89. Bar Frongia - Novellara 12, 90. Bar Frongia - Novellara 11, 91. Bar Frongia - Novellara 10, 92. Bar Frongia - Novellara 9, 93. Bar Frongia - Novellara 8, 94. Bar Frongia - Novellara 7, 95. Bar Frongia - Novellara 6, 96. Bar Frongia - Novellara 5, 97. Bar Frongia - Novellara 4, 98. Bar Frongia - Novellara 3, 99. Bar Frongia - Novellara 2, 100. Bar Frongia - Novellara 1.

La Platform batte Lucca all'esordio

Baseball serie B, i povigliesi in casa si impongono 11 a 4 in gara 1 e 6 a 0 in gara 2

REGGIO EMILIA - La Platform batte Lucca all'esordio in due gare. I povigliesi in casa si impongono 11 a 4 in gara 1 e 6 a 0 in gara 2. La Platform batte Lucca all'esordio in due gare. I povigliesi in casa si impongono 11 a 4 in gara 1 e 6 a 0 in gara 2.

Bressi, Ricci e Paterlini regine d'Emilia

Podismo, a Rubiera tris reggiano ai campionati regionali Fidal 10.000 metri

REGGIO EMILIA - Bressi, Ricci e Paterlini regine d'Emilia. Podismo, a Rubiera tris reggiano ai campionati regionali Fidal 10.000 metri. Bressi, Ricci e Paterlini regine d'Emilia. Podismo, a Rubiera tris reggiano ai campionati regionali Fidal 10.000 metri.



Marco Caracciolo della Platform

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

<-- Segue

Vezzano sul Crostolo

Ad Albinea cerimonia alle 10,30 in piazza Cavicchioni con ospite il sindaco di Montegalfo e pranzo della Liberazione in piazzale Lavezza, alle 16,30 lo spettacolo Radio Resistente.

A Viano alle 17 concerto in piazza XXV Aprile.

A San Martino in **Rio** alle 11 suona la campana civica, alle 15 pedalata ai Cippi.

A **Rio** Saliceto alle 10 corteo, alle 15,30 pedalata.

A Bagnolo alle 9,45 sfilata in centro con la banda, alle 12,30 pranzo della Liberazione alla Ctl.

A Bibbiano dalle 8 deposizione fiori ai Cippi, alle 8,45 commemorazione a Barco, alle 9,15 messa seguita dal corteo in centro, alle 10,30 musiche e canti della memoria.

A Gualtieri commemorazioni dalle 9, alle 11 testimonianza davanti al palasport, alle 12,30 pranzo resistente a palazzo Greppi di Santa Vittoria.

A Brescello commemorazione ufficiale al mattino, dalle 17 sfilata antimafia in centro promossa da alcune associazioni.

A Poviglio messa alle 9, intervento delle autorità alle 10,15, pedalata alle 15,30.

A Castelnovo Sotto messa alle 10, benedizione dei Cippi, alle 14,30 pedalata, alle 17 consegna della Costituzione ai diciottenni.

A Quattro Castella dalle 9 corteo ai monumenti ai Caduti in paese, alle 10,40 commemorazione in via Taddei a Puianello.

A Correggio torna Materiale Resistente con messa alle 10 in San Francesco e corteo in centro, dalle 13 spettacoli e concerto al parco della Memoria, alle 16 camminata ai luoghi della Resistenza.

A **Vezzano** alle 10 camminata dei sentieri partigiani, alle 11,30 in piazza della Vittoria presentazione di un libro e la Pastasciutta della Liberazione.

A Carpineti alle 10 interventi delle autorità in piazza Matilde di Canossa e giro ai Cippi.

A Felina dalle 11 mercatino dell' artigianato, alle 13 pranzo a La Busa, nel pomeriggio concerti e animazioni.

A San' Ilario alle 9,45 intitolazione della sala consiliare a Pietro Iotti, seguito da corteo e omaggio ai monumenti ai Caduti.

A Boretto iniziative dalle 10 con ritrovo in piazza San Marco, alle 11 messa in basilica.

A Guastalla alle 9 pedalata, alle 10 messa in duomo e corteo celebrativo, alle 13 pranzo a palazzo ducale.

A Luzzara dalle 8,45 pedalata ai Cippi dalle scuole medie, con arrivo alle 11,45 in piazza Nodolini.

A Cadelbosco Sopra alle 10,45 messa in piazza della Libertà, seguita dagli interventi delle autorità.

A Reggiolo alle 9 messa seguita dal corteo e intervento delle autorità in piazza Martiri, nel pomeriggio la pedalata con partenza alle 14,30 davanti alla rocca.

ANTONIO LECCI

Reggio e Casa Cervi Il 25 Aprile è qui

Le celebrazioni questa mattina con il tradizionale corteo Nel pomeriggio, a Gattatico, la parola a partigiani e resistenti

di Luciano Salsi
REGGIO EMILIA Il 25 aprile 1945, quando il Comitato di liberazione nazionale Alta Italia proclamò da Milano l'insurrezione generale contro i nazifascisti, Reggio era già stata liberata il giorno prima. Quella data, scelta per l'anniversario ufficiale, a 72 anni di distanza rinnova la memoria di un evento cruciale a cui si deve l'affermazione in Italia della democrazia.

Nella nostra città, medaglia d'oro della Resistenza, la festa della Liberazione è stata sempre celebrata con la massima solennità e partecipazione. Oggi le associazioni partigiane sono impegnate a colmare con le rievocazioni storiche, alla mattina in città nel pomeriggio a Casa Cervi, l'inevitabile venir meno delle testimonianze dirette dei protagonisti di quell'epopea, nonché l'assenza del presidente del consiglio Paolo Gentiloni, che ha dovuto disdire il suo intervento per impegni sopravvenuti.

Le celebrazioni saranno aperte alle 10,30 dalla messa celebrata nella basilica della Ghiara in suffragio dei caduti. Alle 11,15 un corteo partirà da corso Garibaldi in direzione di piazza Martiri del 7 Luglio, dove verrà deposta una corona al monumento dei caduti della Resistenza e di tutte le guerre. Alle 11,30 nella stessa piazza sono previsti gli interventi del sindaco Luca Vecchi, del presidente della **Provincia** Giammaria Manghi, di Danilo Morini presidente Alpi-Apc, e la testimonianza di studenti che hanno partecipato al Viaggio della Memoria 2017. Il programma delle celebrazioni è promosso e organizzato da Comune e **Provincia**, associazioni partigiane Anpi, Alpi, Apc, Anppia, organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil, Comitato democratico costituzionale, Ufficio scolastico provinciale, associazioni combattentistiche e d'arma, Istoreco e Istituto Cervi. La Resistenza sarà ricordata anche nelle frazioni. I caduti di villa Ospizio saranno commemorati alle 9,30 con un ritrovo presso il monumento a loro dedicato, promosso dalle associazioni partigiane e dalla parrocchia di San Francesco da Paola. A Villa Cella, invece, sarà celebrata alle 10 una messa nella chiesa parrocchiale. Poi alle 11,30 un corteo promosso dal locale comitato per le celebrazioni del 25 aprile sicherà al monumento ai caduti di via Cella all'Oldo. Domani alle 18 il film "Era tutto molto naturale" di Giulia Bondi sarà proiettato nella biblioteca Ettore Borghi, in via Dante Alighieri. Massimo Storchi di Istoreco ne discuterà con l'autrice. Le celebrazioni del 25 aprile toccheranno l'apice oggi pomeriggio a Casa Cervi, nella campagna fra Campegine e Gattatico. I tantissimi volontari, gli ospiti autorevoli e le



Reggio e Casa Cervi Il 25 Aprile è qui

Le celebrazioni questa mattina con il tradizionale corteo Nel pomeriggio, a Gattatico, la parola a partigiani e resistenti

Ore 13: cappelletti antifascisti alle Cucine del Popolo a Massenzano

Alle 13 si aprirà un dibattito sulla Resistenza in lingua alle Cucine del Popolo di Massenzano. L'evento è organizzato dall'associazione Cucine del Popolo di Massenzano, in collaborazione con il Comune di Massenzano. Il dibattito sarà moderato da Massimo Storchi di Istoreco. Gli ospiti sono: Massimo Storchi di Istoreco, presidente dell'Associazione Cucine del Popolo di Massenzano; Massimo Storchi di Istoreco, presidente dell'Associazione Cucine del Popolo di Massenzano; Massimo Storchi di Istoreco, presidente dell'Associazione Cucine del Popolo di Massenzano.

A Correggio la festa "popolare e resistente"

Ritorna la formula inaugurata due anni fa: camminate nei luoghi antifascisti, concerti e stand,



Una marcia antifascista di "Materiali Resistenti".

Correggio - Come una festa popolare, la formula "popolare e resistente" è tornata a essere il filo rosso delle celebrazioni del 25 aprile a Correggio. Il corteo partirà alle 10,30 dalla chiesa parrocchiale di San Francesco da Paola e si dirigerà verso il monumento ai caduti della Resistenza. Il programma delle celebrazioni è promosso e organizzato da Comune e Provincia, associazioni partigiane Anpi, Alpi, Apc, Anppia, organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil, Comitato democratico costituzionale, Ufficio scolastico provinciale, associazioni combattentistiche e d'arma, Istoreco e Istituto Cervi. La Resistenza sarà ricordata anche nelle frazioni. I caduti di villa Ospizio saranno commemorati alle 9,30 con un ritrovo presso il monumento a loro dedicato, promosso dalle associazioni partigiane e dalla parrocchia di San Francesco da Paola. A Villa Cella, invece, sarà celebrata alle 10 una messa nella chiesa parrocchiale. Poi alle 11,30 un corteo promosso dal locale comitato per le celebrazioni del 25 aprile sicherà al monumento ai caduti di via Cella all'Oldo. Domani alle 18 il film "Era tutto molto naturale" di Giulia Bondi sarà proiettato nella biblioteca Ettore Borghi, in via Dante Alighieri. Massimo Storchi di Istoreco ne discuterà con l'autrice. Le celebrazioni del 25 aprile toccheranno l'apice oggi pomeriggio a Casa Cervi, nella campagna fra Campegine e Gattatico. I tantissimi volontari, gli ospiti autorevoli e le

delegazioni italiane e straniere rinnoveranno l' omaggio al sacrificio dei sette fratelli e ai valori dell' antifascismo, della legalità e della pace. Alle 14,30 la commemorazione sarà aperta da Albertina Soliani, presidente dell' istituto Cervi, Giammaria Manghi, presidente della **Provincia**, e Luca Vecchi, sindaco di Reggio. Alle 16 prenderà la parola il partigiano Giglio Mazzi, il più giovane gappista reggiano. Alla sua testimonianza farà seguito quella di una donna che rappresenta la moderna resistenza alla mafia, Mara Fonti, madre del giornalista Giovanni Tizian e moglie del bancario Peppe Tizian, ucciso dalla 'ndrangheta.

Quindi interverranno Ali Tenveer per il Coordinamento nazionale delle giovani generazioni italiane, Fatma Mahfud del Fronte Polisario Sahrawi e Gulala Salih, attivista curda per i diritti dell' infanzia. Per tutta la giornata funzioneranno gli stand di ristoro e si susseguiranno i concerti di gruppi musicali.

Flexibord, grido d' allarme «Tfr promesso? Mai visto»

Gli ex lavoratori dell' azienda chiusa un anno e mezzo fa ricevuti dal sindaco Il sindaco Costa: «Il pagamento doveva avvenire in rate mensili, così non è stato»

LUZZARA Niente pagamento del Tfr (il trattamento di fine lavoro) e ricollocamento con il lumicino: grido d' allarme degli ormai ex lavoratori della Flexibord, azienda luzzarese che un anno e mezzo fa ha chiuso i battenti dopo essere stata rilevata dall' imprenditore abruzzese Giuseppe Marozzi. Una chiusura dovuta allo spostamento della produzione nello stabilimento dello stesso Marozzi a Giulianova che ha messo alla porta una settantina di persone. Lavoratori che non hanno potuto far altro che accettare un accordo con cui l' imprenditore si impegnavano a pagare loro il Tfr - che diventava così una integrazione degli ammortizzatori sociali attivati per chiusura - mentre **Provincia** e Confindustria si impegnavano a seguirli nel percorso di riqualificazione e ricollocamento.

A distanza di quasi un anno e mezzo, e con gli ammortizzatori che scadranno nei prossimi mesi, però, poco si è verificato di quanto scritto in quell' accordo. Ed è per questo che i dipendenti hanno chiesto l' aiuto del sindaco di Luzzara Andrea Costa che li ha ricevuti in sala del consiglio: «Stando alla situazione che mi hanno rappresentato la loro preoccupazione è più che motivata - racconta il primo cittadino -

Il pagamento del Tfr, che sarebbe dovuto avvenire in rate mensili e che avrebbe significato mantenere una entrata di circa 1.100 euro al mese, è stato fatto poco e male. Ed oggi, di fronte alle continue sollecitazioni rivolte a Marozzi, la risposta che i lavoratori si sono sentiti dare è che quei soldi al momento non ci sono».

I dipendenti, che si stanno muovendo in maniera unitaria e coordinata, non escludono l' avvio di azioni legali per tutelare le loro ragioni: «Il pagamento del Tfr, a integrazione della cassa, ci avrebbe consentito di avere un' entrata mensile dignitosa in attesa di trovare un nuovo posto di lavoro - spiegano gli ex dipendenti -. Ma di quei soldi si è visto ben poco e di nuove offerte di lavoro nemmeno l' ombra. Ora siamo davvero preoccupati perché il tempo passa e in autunno scadranno gli ammortizzatori sociali».

Sono questi timori che hanno spinto i lavoratori ad incontrare il sindaco Costa: «Il Comune continuerà ad essere vicino a queste persone come fatto anche un anno e mezzo fa al momento dell' annuncio



LUZZARA » AZIONI LEGALI IN VISTA Flexibord, grido d'allarme «Tfr promesso? Mai visto»

Gli ex lavoratori dell'azienda chiusa un anno e mezzo fa ricevuti dal sindaco Il sindaco Costa: «Il pagamento doveva avvenire in rate mensili, così non è stato»



LA CRISI
Il primo sciopero scatta il 2 luglio 2013
Il 27 luglio del 2012 quando alla Flexibord di Luzzara l'operazione di chiusura è stata annunciata, gli ex dipendenti hanno chiesto al sindaco di Luzzara Andrea Costa che li ha ricevuti in sala del consiglio: «Stando alla situazione che mi hanno rappresentato la loro preoccupazione è più che motivata - racconta il primo cittadino -



La Wine&Food Academy alla scoperta delle Cantine Lini

La Wine&Food Academy di Parma si è allestita per la scoperta delle Cantine Lini reggiane. L'evento si è svolto presso la sede della manifestazione in via Vercelli, dove si è svolta una degustazione di vini e prodotti tipici della zona. L'evento è stato organizzato dalla Wine&Food Academy e dalla Cantina Lini. L'evento è stato molto apprezzato dai partecipanti e ha permesso di scoprire le caratteristiche delle Cantine Lini e dei prodotti tipici della zona.

CAMERA DI COMMERCIO
Export, corsi di formazione dedicati alle aziende
Schiavone Elisabetta Marozzi, del Global Transaction Banking Team di UniCredit, direttore distretto degli aspetti più salienti della "cultura del commercio internazionale". Tra i temi trattati, il ricollocamento in Italia, l'importazione e l'esportazione, le normative di riferimento, le forme di finanziamento e di garanzia, le procedure di recupero crediti, le procedure di insolvenza e di liquidazione, le procedure di recupero crediti, le procedure di insolvenza e di liquidazione, le procedure di recupero crediti, le procedure di insolvenza e di liquidazione.

PROFESSIONAL TETTI
RIFACIMENTO COPERTURE CIVILI E INDUSTRIALI
RIMOZIONE E BONIFICA COPERTURE IN AMIANTO A PARTIRE DA 7€ AL MQ
Prima Sopraluoghi e preventivi gratuiti
Via C. Carrà, 68 REGGIO EMILIA
Tel. 0522 245713
email: professionaltetti@alice.it

della chiusura della Flexibord. Rispetto al tema del ricollocamento ho già scritto alla Regione e alla **Provincia**, oltre che ai sindacati e a Confindustria, sollecitando che la sperimentazione territoriale sul Patto del lavoro coinvolga anche queste persone. Da questo punto di vista mi sembra che la strada intrapresa dalle istituzioni reggiane sia la più opportuna. Rispetto al mancato pagamento del Tfr da parte dell' imprenditore ho chiesto che venga riunito il tavolo con tutti i soggetti sottoscrittori dell' accordo di un anno e mezzo fa affinché ognuno, per il proprio pezzo di responsabilità, richiami Marozzi agli impegni assunti».

Sviluppo e legalità al centro di due dibattiti

Si comincia domani all' hotel Cristallo. Venerdì il convegno al Malaguzzi con Nando Dalla Chiesa

REGGIO EMILIA "Tutta la verità sulla crisi delle coop. Quale sviluppo per Reggio Emilia?". È il titolo del dibattito aperto a tutta la cittadinanza che è stato organizzato dal Centro Prampolini. L' incontro è in programma alle 17.30 di mercoledì 26 aprile nell' auditorium dell' Hotel Cristallo, in via Regina Margherita a Reggio Emilia.

La presentazione dell' iniziativa sarà affidata ad Antonio Bernardi, presidente del Centro Prampolini. Interverranno al dibattito Mauro Del Bue, direttore dell' Avanti e del Centro Prampolini; Andrea Volta, presidente di Legacoop Emilia Ovest; Luca Bosi, vice presidente di Legacoop Emilia Ovest; Paolo Cattabiani, amministratore delegato Alleanza 3.0 . A porre le domande - oltre al pubblico presnte - Stefano Scansani, direttore della Gazzetta di Reggio, Giovanni Mazzoni, direttore Teleticolore, Gabriele Franzini, giornalista Telereggio.

Ma quello in programma mercoledì all' uditorium dell' Hotel Cristallo è solo il primo di due appuntamenti in programma questa settimana, che vede al centro del dibattito il sistema cooperativo.

Venerdì 28 aprile, infatti, al Centro Internazionale Loris Malaguzzi è in programma la presentazione dell' indagine "La 'ndrangheta a Reggio Emilia tra economia, società e cultura". La presentazione avverrà nel corso del convegno organizzato da Legacoop Emilia Ovest da titolo "Economia, comunità, lavoro - Uniti nella legalità", in programma venerdì 28 aprile dalle 10 alle 17. Al centro dell' iniziativa c' è l' indagine conoscitiva svolta dal professor Nando Dalla Chiesa, presidente onorario di Libera, con la dottoressa Federica Cabras, membro del suo gruppo di lavoro con cui sviluppa ricerche a livello nazionale in tema di infiltrazioni criminali. Il progetto nasce dalla collaborazione tra la centrale cooperativa, Libera e Istituto Cervi.

Al mattino, dopo la relazione di Andrea Volta, presidente Legacoop Emilia Ovest, e i saluti del sindaco Luca Vecchi e del presidente della **Provincia**, Giammaria Manghi, prenderà la parola Albertina Soliani, presidente dell' Istituto Cervi, che, al termine della sua riflessione, passerà la parola a Dalla Chiesa. A chiudere i lavori del pomeriggio sarà il senatore Stefano Vaccari, componente della Commissione Parlamentare Antimafia. Il convegno è aperto a tutto la cittadinanza, è possibile iscriversi gratuitamente su www.leo.coop.

The screenshot shows a newspaper page with the following content:

- Header:** GAZZETTA MARTEDÌ 25 APRILE 2017 | 13
- Section:** Cronaca
- Article Title:** COOPERAZIONE E CRISI **Crac Unieco, l'Aquatico naviga a vista**
- Text:** La stagione partirà regolarmente il 2 giugno. Il futuro è legato alla liquidazione della coop che detiene il 96% della piscina
- Image:** A photograph of a swimming pool facility with slides.
- Text:**
 - 520 MILIARDI** Non abbiamo ancora incontrato il liquidatore ma stiamo ragionando per dare continuità a questo patrimonio
 - 51 ANNI** di gestione. Il progetto di piscina è realizzato da Unieco, che detiene ancora il 96% della quota societaria
 - SI VANA CAVALECHI** Abbiamo un contratto di gestione pluridecennale, rinnovabile ogni sei anni, che credo abbia un suo valore. Per ora siamo tranquilli
- Text:**
 - ESZIO** Non abbiamo ancora incontrato il liquidatore ma stiamo ragionando per dare continuità a questo patrimonio
 - SI VANA CAVALECHI** Abbiamo un contratto di gestione pluridecennale, rinnovabile ogni sei anni, che credo abbia un suo valore. Per ora siamo tranquilli
- Text:**
 - ESZIO** Non abbiamo ancora incontrato il liquidatore ma stiamo ragionando per dare continuità a questo patrimonio
 - SI VANA CAVALECHI** Abbiamo un contratto di gestione pluridecennale, rinnovabile ogni sei anni, che credo abbia un suo valore. Per ora siamo tranquilli

Sviluppo e legalità al centro di due dibattiti

Si comincia domani all'hotel Cristallo. Venerdì il convegno al Malaguzzi con Nando Dalla Chiesa

REGGIO EMILIA "Tutta la verità sulla crisi delle coop. Quale sviluppo per Reggio Emilia?". È il titolo del dibattito aperto a tutta la cittadinanza che è stato organizzato dal Centro Prampolini. L' incontro è in programma alle 17.30 di mercoledì 26 aprile nell' auditorium dell' Hotel Cristallo, in via Regina Margherita a Reggio Emilia.

La presentazione dell' iniziativa sarà affidata ad Antonio Bernardi, presidente del Centro Prampolini. Interverranno al dibattito Mauro Del Bue, direttore dell' Avanti e del Centro Prampolini; Andrea Volta, presidente di Legacoop Emilia Ovest; Luca Bosi, vice presidente di Legacoop Emilia Ovest; Paolo Cattabiani, amministratore delegato Alleanza 3.0 . A porre le domande - oltre al pubblico presnte - Stefano Scansani, direttore della Gazzetta di Reggio, Giovanni Mazzoni, direttore Teleticolore, Gabriele Franzini, giornalista Telereggio.

Archiviata l'indagine sulla De Miro

Cadono le accuse all'ex prefetto di Reggio Emilia per abuso d'ufficio, falso ideologico e calunnia. A deciderlo il gip Ghinila storia

REGGIO EMILIA Alla fine è arrivata l'archiviazione per l'indagine su Antonella De Miro, attuale prefetto di Palermo che a Reggio Emilia, sempre come prefetto, è stata fra i primi a svelare le infiltrazioni mafiose nel nostro territorio. A deciderlo, ieri mattina, è stato il gup Giovanni Ghini. Il sostituto procuratore Giacomo Forte aveva già chiesto per due volte l'archiviazione dell'indagine avviata - proprio da Forte - per abuso d'ufficio, falso ideologico e calunnia.

Lo rivelò Carlo Taormina a marzo durante la deposizione di De Miro al processo Aemilia. L'avvocato difensore di Giuseppe Iaquinta nel maxi processo contro la 'ndrangheta, portò a galla la vicenda. Un'indagine frutto infatti di un esposto che Taormina ha presentato nel marzo 2015 sulla scia dall'esclusione (nell'agosto 2013) di Iaquinta dalla white list per i lavori del post terremoto, come decise De Miro.

Sul provvedimento del prefetto ebbe un peso la partecipazione dell'imprenditore alla famosa cena del 21 marzo 2012 a Gaida (nel ristorante di Pasquale Brescia) cui presero parte anche persone ritenute dagli inquirenti vicine alla criminalità organizzata.

Ghini aveva già chiesto in precedenza, nonostante le richieste di archiviazione, indagini sul caso, riservandosi di decidere per quanto riguarda l'opposizione all'archiviazione del procedimento nei confronti dell'ex prefetto di Reggio, difesa dall'avvocato Zito dell'Avvocatura di Stato. Opposizione presentata dall'avvocato Taormina, sulla quale ieri il gup ha preso la sua decisione, facendo decadere le indagini.

La notizia dell'indagine sulla De Miro era stata data da Taormina in modo piuttosto scenografico, durante un'udienza del processo Aemilia del 2 febbraio scorso durante la quale l'ex prefetto reggiano era chiamato come testimone. Sul banco degli imputati, tra gli altri, anche l'imprenditore Iaquinta. «La De Miro - dichiarò in quell'occasione l'avvocato - è indagata per reato connesso, in quanto dovrà deporre nel processo Aemilia, sul provvedimento antimafia relativo a Iaquinta al centro anche dell'inchiesta di Reggio».

Un'affermazione che fu ritenuta nelle loro repliche priva di fondamento sia dal pm antimafia Marco Mescolini («Se si ammettesse l'eccezione, tutti i testimoni sarebbero denunciati e non potremmo sentire più nessuno, siamo di fronte a un esposto del tutto strumentale») che dai legali di parte civile

Archiviata l'indagine sulla De Miro

Cadono le accuse all'ex prefetto di Reggio Emilia per abuso d'ufficio, falso ideologico e calunnia. A deciderlo il gip Ghini

REGGIO EMILIA. Alla fine è arrivata l'archiviazione per l'indagine su Antonella De Miro, attuale prefetto di Palermo che a Reggio Emilia, sempre come prefetto, è stata fra i primi a svelare le infiltrazioni mafiose nel nostro territorio. A deciderlo, ieri mattina, è stato il gup Giovanni Ghini. Il sostituto procuratore Giacomo Forte aveva già chiesto per due volte l'archiviazione dell'indagine avviata - proprio da Forte - per abuso d'ufficio, falso ideologico e calunnia.

Lo rivelò Carlo Taormina a marzo durante la deposizione di De Miro al processo Aemilia. L'avvocato difensore di Giuseppe Iaquinta nel maxi processo contro la 'ndrangheta, portò a galla la vicenda. Un'indagine frutto infatti di un esposto che Taormina ha presentato nel marzo 2015 sulla scia dall'esclusione (nell'agosto 2013) di Iaquinta dalla white list per i lavori del post terremoto, come decise De Miro.



LA STORIA
Fu la prima a Reggio a colpire i mafiosi
Fu la prefetta del 2014 quando Antonella De Miro cominciò a svelare le infiltrazioni mafiose nel nostro territorio. Per la prima volta, il prefetto ha esposto un caso di infiltrazione mafiosa in un'inchiesta. Nel corso del suo mandato (2014-2016) ha infatti denunciato il primo caso di infiltrazione mafiosa in un'inchiesta. Nel corso del suo mandato (2014-2016) ha infatti denunciato il primo caso di infiltrazione mafiosa in un'inchiesta. Nel corso del suo mandato (2014-2016) ha infatti denunciato il primo caso di infiltrazione mafiosa in un'inchiesta.

Auto nel fosso, famiglia salva per miracolo

L'incidente è avvenuto nella notte in via Vico a Cella, a bordo c'era anche una bimba piccola



REGGIO EMILIA. Un'auto è precipitata in un fosso in via Vico a Cella, a bordo c'era anche una bimba piccola. L'incidente è avvenuto nella notte in via Vico a Cella, a bordo c'era anche una bimba piccola. L'incidente è avvenuto nella notte in via Vico a Cella, a bordo c'era anche una bimba piccola.

La famiglia è stata salvata per miracolo. L'incidente è avvenuto nella notte in via Vico a Cella, a bordo c'era anche una bimba piccola. L'incidente è avvenuto nella notte in via Vico a Cella, a bordo c'era anche una bimba piccola.

Advertisement for Scandauto s.r.l. featuring logos for Renault and Dacia. Text includes: SCANDAUTO s.r.l., V. Dell'Industria, 1 Scandiano (RE), Tel. 0522 981541 - Fax 0522 984554, www.scandauto.eu - info@scandautosrl.it

Advertisement for SENSITIVO Giuseppe, an expert in sentimental problems in Reggio Emilia. Text includes: SENSITIVO Giuseppe, Esperto in problemi sentimentali riceve a Reggio Emilia, 335.6615977 - www.scandautoemilia.it

intervenuti (fra cui Salvatore Tesoriero, che tutela la **Provincia** e ha rilevato come questo comportamento della difesa dimostri la centralità avuta dal prefetto De Miro sul territorio). Nonostante questo, dopo un' ora di camera di consiglio, la Corte accolse la richiesta di Taormina rinviando la testimonianza. E, ora, è arrivata la definitiva archiviazione. A controprova, se mai ce ne fosse stato bisogno, dell' impegno antimafia della De Miro sul territorio reggiano. Quando il prefetto arrivò a Reggio nel 2009 si fece delle domande. Leggeva articoli, prendeva atto di importanti operazioni antimafia, si rapportava ogni giorno con le forze di polizia e soprattutto vedeva in atto dinamiche che nella sua esperienza, anche in Sicilia, aveva già visto all' opera. E oltre a farsi delle domande cercò subito di capire cosa potesse fare per contrastare la mafia.

E infatti fu lei a introdurre in maniera decisa e massiccia l' utilizzo delle interdittive antimafia, lo strumento più avversato da molti degli imputati del processo Aemilia.

O i divieti di detenere armi, attraverso i quali la De Miro ha messo il dito nella zona grigia delle collusioni con la malavita.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Novellara

Coldiretti: «No agli idrocarburi Salvare Lambrusco e Reggiano»

NOVELLARA «La mobilitazione sulla ricerca di idrocarburi è un bene: dobbiamo tutelare un territorio che comprende centri urbani, aree protette, città d' arte e agricoltura di qualità». Così il direttore di Coldiretti Reggio Emilia, Assuero Zampini, ha commentato la decisione di alcuni sindaci chiedere verifiche sul permesso di ricerca concesso ad Aleanna Resources per cercare idrocarburi nella bassa reggiana e modenese.

«Sono soddisfatto dell' aver informato per tempo gli agricoltori ritenendoli protagonisti della situazione "Fantozza", contrariamente ad altri che hanno ritenuto fosse un problema del singolo e non della comunità - commenta Zampini -. La nostra denuncia ha fatto emergere la contrarietà degli imprenditori agricoli che si sono mossi per chiedere garanzie e verifiche sul progetto riportando alta l' attenzione su una vicenda che non riguarda solo il singolo proprietario del terreno ma coinvolge un intero territorio sul quale gravitano insediamenti urbani, aree protette e beni artistici».

L' area in cui AleAnna Resources intende cercare idrocarburi si estende, solo per quel che riguarda la **Provincia** di Reggio Emilia per oltre 100 chilometri quadrati nei comuni di Guastalla, Novellara, Fabbrico, Campagnola, Reggiolo, Rolo e Rio Saliceto.

Un' area considerata la culla delle nostre eccellenze agroalimentari. Su questi terreni infatti nasce il Reggiano Lambrusco Doc, l' Igp Lambrusco dell' Emilia, il Parmigiano Reggiano Doc, l' Aceto balsamico tradizionale di Reggio Emilia Doc e, l' ultima arrivata tra le denominazioni **provinciali**, l' Anguria reggiana Igp.

«Per questo, ma anche per tutelare l' intera area - conclude Zampini - è un bene che la petizione scaturita dai timori degli agricoltori di Coldiretti per esprimere la contrarietà allo sblocco della concessione alla società americana abbia trovato condivisioni tra la maggior parte dei cittadini e le amministrazioni». (g.b.)

38 | Correggio ♦ Novellara ♦ Bassa Est | GAZZETTA | MARTEDÌ 25 APRILE 2017

Tamponamenti in A1 tra vari tir e un'auto Ferita donna invalida

San Martino: incidenti a catena su un tratto di 6-700 metri. Anche un camionista in ospedale. Lunghe code per due ore



Alcuni tamponamenti dei mezzi coinvolti nei tamponamenti a catena avvenuti sul perimetro dell'autostrada del Sole lungo un tratto di 6-700 metri nel primo di Caserta di San Martino in Via.



Spentarsi una agli agenti della Polizia: accertare l'esatta dinamica dell'incidente, che poteva avere conseguenze ben più gravi.

Coldiretti: «No agli idrocarburi Salvare Lambrusco e Reggiano»

NOVELLARA
Il direttore di Coldiretti Reggio Emilia, Assuero Zampini, ha commentato la decisione di alcuni sindaci chiedere verifiche sul permesso di ricerca concesso ad Aleanna Resources per cercare idrocarburi nella bassa reggiana e modenese. «Sono soddisfatto dell' aver informato per tempo gli agricoltori ritenendoli protagonisti della situazione "Fantozza", contrariamente ad altri che hanno ritenuto fosse un problema del singolo e non della comunità - commenta Zampini -. La nostra denuncia ha fatto emergere la contrarietà degli imprenditori agricoli che si sono mossi per chiedere garanzie e verifiche sul progetto riportando alta l' attenzione su una vicenda che non riguarda solo il singolo proprietario del terreno ma coinvolge un intero territorio sul quale gravitano insediamenti urbani, aree protette e beni artistici».

La pendolare parla con Donini «Aiutatemci a segnalare ritardi»

LINEA GUASTALLA-REGGIO
Una pendolare ha parlato con l'assessore ai trasporti Ignazio Donini per segnalare i ritardi e i disagi che si verificano sulla linea Guastalla-Reggio Emilia. «Aiutatemci a segnalare ritardi» è il titolo dell'articolo che racconta come una cittadina ha chiesto un'attenzione particolare per i problemi di orario e di servizio che si verificano sulla linea Guastalla-Reggio Emilia. Donini ha promesso di intervenire per migliorare il servizio e di segnalare i problemi ai competenti enti.

Casalinghe ladre: nel bagaglio refurtiva per un migliaio di euro

NOVELLARA
Le casalinghe ladre: nel bagaglio refurtiva per un migliaio di euro. Le casalinghe ladre: nel bagaglio refurtiva per un migliaio di euro. Le casalinghe ladre: nel bagaglio refurtiva per un migliaio di euro. Le casalinghe ladre: nel bagaglio refurtiva per un migliaio di euro.



Le due donne sono incappate in un posto di blocco della Provincia di Reggio Emilia.

Gli appuntamenti in provincia

Nutrito il programma di eventi in provincia per festeggiare il 25 aprile. SCANDIANO Alle 8,45 deposizione di corone ai caduti nel Cimitero urbano e al cimitero ebraico; seguirà una messa (ore 9,30) nella chiesa della Natività B.V Maria, quindi, alle 10,30 il tradizionale corteo, che dal Municipio raggiungerà il monumento alla Resistenza e quello ai Caduti di tutte le guerre, accompagnato dal corpo bandistico "Città di Scandiano". Nel pomeriggio infine (ore 14.30), l'ormai consueta pedalata del 25 aprile con partenza dal parco della Resistenza CASTELLARANO: Alle 10 messa nella Chiesa di Santa Crece con la partecipazione del coro Città di Castellarano. Intervento del sindaco Giorgio Zanni, letture e canti degli studenti. Deposizione delle corone ai cippi dedicati ai partigiani caduti. CASALGRANDE: Alle 9.45 di fronte al municipio lo spettacolo "Tracce di memoria", messa e corteo con la deposizione delle corone ai caduti accompagnata dalla banda di Cavola. Nel pomeriggio la Pedalata per la Pace con partenza alle 15 dal Parco Amarcord. ALBINEA La giornata avrà come ospite d'onore il sindaco di Montegallegio Sergio Fabiani, comune in provincia di Ascoli Piceno, duramente colpito dal terremoto. Alle 10,30 in piazza Cavicchioni i discorsi ufficiali. Prenderanno la parola il sindaco di Albinea Nico Giberti, il presidente di Anpi Albinea Simone Varini e il primo cittadino di Montegallegio. Alle 12.30 Anpi ha organizzato il pranzo della Liberazione in piazzale Lavezza. Nel pomeriggio piano Cavicchioni si svolgerà la deposizione delle corone ai caduti con il coro "Radio Resistente". A seguire il corteo.

RUBIERA Alle 8,30 visita al cippo di San Faustino, e con gli anni si andrà per la Libertà presso il cimitero di Rubiera e il cimitero ebraico. Alle 9,45 davanti al Municipio, dove è previsto il ritrovo prima della messa che si terrà nella chiesa parrocchiale. All'uscita dalla funzione religiosa si formerà il corteo per le vie cittadine che si concluderà con le QI-azioni, fissate alle 11,30 in piazza Gramsci con il saluto del Sindaco Emanuele Cavallaro CAVRIAGO Alle 9 ci sarà la deposizione dei fiori ai cippi dei Caduti; alle 10 la Santa Messa presso la Chiesa di San Terenziano; alle 11 corone e deposizione delle corone ai caduti in provincia di Ascoli Piceno, duramente colpito dal terremoto. Alle 10,30 in piazza Cavicchioni i discorsi ufficiali. Prenderanno la parola il sindaco di Albinea Nico Giberti, il presidente di Anpi Albinea Simone Varini e il primo cittadino di Montegallegio. Alle 12.30 Anpi ha organizzato il pranzo della Liberazione in piazzale Lavezza. Nel pomeriggio piazza Cavicchioni si animerà grazie a diverse iniziative. Alle 16.30 saliranno sul palco gli attori del teatro MaMiMò per dar vita allo spettacolo "Radio Resistente". A seguire d j set RUBIERA Alle 8,30 visita al cippo di San Faustino, e con gli onori ai caduti per la Libertà presso il cimitero di Rubiera; ci si sposterà poi, alle 9:45, davanti al Municipio, dove è previsto il ritrovo prima della messa che si terrà nella chiesa parrocchiale. All'uscita dalla funzione religiosa si formerà il corteo per le vie cittadine che si concluderà con le QI-azioni, fissate alle 11,30 in piazza Gramsci con il saluto del Sindaco Emanuele Cavallaro CAVRIAGO Alle 9 ci sarà la deposizione dei fiori ai cippi dei Caduti; alle 10 la Santa Messa presso la Chiesa di San Terenziano; alle 11 corone e deposizione delle corone ai caduti in provincia di Ascoli Piceno, duramente colpito dal terremoto. Alle 10,30 in piazza Cavicchioni i discorsi ufficiali. Prenderanno la parola il sindaco di Albinea Nico Giberti, il presidente di Anpi Albinea Simone Varini e il primo cittadino di Montegallegio. Alle 12.30 Anpi ha organizzato il pranzo della Liberazione in piazzale Lavezza. Nel pomeriggio piano Cavicchioni si svolgerà la deposizione delle corone ai caduti con il coro "Radio Resistente". A seguire il corteo.

LA VOCE MARTEDÌ 25 APRILE 2017

25 aprile, le celebrazioni in città: messa in Ghiara e poi corteo in centro

LAGUIDA
Gli appuntamenti in provincia

Il 25 aprile, giorno di festa nazionale, viene celebrato in tutta la provincia di Reggio Emilia. In ogni comune si svolgono iniziative che ricordano il sacrificio dei partigiani e dei soldati della Resistenza. In provincia sono previste messe, cortei, spettacoli teatrali e musicali, e iniziative di solidarietà. In provincia sono previste messe, cortei, spettacoli teatrali e musicali, e iniziative di solidarietà.

SCANDIANO Alle 8,45 deposizione di corone ai caduti nel Cimitero urbano e al cimitero ebraico; seguirà una messa (ore 9,30) nella chiesa della Natività B.V Maria, quindi, alle 10,30 il tradizionale corteo, che dal Municipio raggiungerà il monumento alla Resistenza e quello ai Caduti di tutte le guerre, accompagnato dal corpo bandistico "Città di Scandiano". Nel pomeriggio infine (ore 14.30), l'ormai consueta pedalata del 25 aprile con partenza dal parco della Resistenza CASTELLARANO: Alle 10 messa nella Chiesa di Santa Crece con la partecipazione del coro Città di Castellarano. Intervento del sindaco Giorgio Zanni, letture e canti degli studenti. Deposizione delle corone ai cippi dedicati ai partigiani caduti. CASALGRANDE: Alle 9.45 di fronte al municipio lo spettacolo "Tracce di memoria", messa e corteo con la deposizione delle corone ai caduti accompagnata dalla banda di Cavola. Nel pomeriggio la Pedalata per la Pace con partenza alle 15 dal Parco Amarcord. ALBINEA La giornata avrà come ospite d'onore il sindaco di Montegallegio Sergio Fabiani, comune in provincia di Ascoli Piceno, duramente colpito dal terremoto. Alle 10,30 in piazza Cavicchioni i discorsi ufficiali. Prenderanno la parola il sindaco di Albinea Nico Giberti, il presidente di Anpi Albinea Simone Varini e il primo cittadino di Montegallegio. Alle 12.30 Anpi ha organizzato il pranzo della Liberazione in piazzale Lavezza. Nel pomeriggio piano Cavicchioni si svolgerà la deposizione delle corone ai caduti con il coro "Radio Resistente". A seguire il corteo.

RUBIERA Alle 8,30 visita al cippo di San Faustino, e con gli onori ai caduti per la Libertà presso il cimitero di Rubiera; ci si sposterà poi, alle 9:45, davanti al Municipio, dove è previsto il ritrovo prima della messa che si terrà nella chiesa parrocchiale. All'uscita dalla funzione religiosa si formerà il corteo per le vie cittadine che si concluderà con le QI-azioni, fissate alle 11,30 in piazza Gramsci con il saluto del Sindaco Emanuele Cavallaro CAVRIAGO Alle 9 ci sarà la deposizione dei fiori ai cippi dei Caduti; alle 10 la Santa Messa presso la Chiesa di San Terenziano; alle 11 corone e deposizione delle corone ai caduti in provincia di Ascoli Piceno, duramente colpito dal terremoto. Alle 10,30 in piazza Cavicchioni i discorsi ufficiali. Prenderanno la parola il sindaco di Albinea Nico Giberti, il presidente di Anpi Albinea Simone Varini e il primo cittadino di Montegallegio. Alle 12.30 Anpi ha organizzato il pranzo della Liberazione in piazzale Lavezza. Nel pomeriggio piano Cavicchioni si svolgerà la deposizione delle corone ai caduti con il coro "Radio Resistente". A seguire il corteo.

MONTEGALLEGIO Alle 9 ci sarà la deposizione dei fiori ai cippi dei Caduti; alle 10 la Santa Messa presso la Chiesa di San Terenziano; alle 11 corone e deposizione delle corone ai caduti in provincia di Ascoli Piceno, duramente colpito dal terremoto. Alle 10,30 in piazza Cavicchioni i discorsi ufficiali. Prenderanno la parola il sindaco di Albinea Nico Giberti, il presidente di Anpi Albinea Simone Varini e il primo cittadino di Montegallegio. Alle 12.30 Anpi ha organizzato il pranzo della Liberazione in piazzale Lavezza. Nel pomeriggio piano Cavicchioni si svolgerà la deposizione delle corone ai caduti con il coro "Radio Resistente". A seguire il corteo.

La Voce di Reggio Emilia

<-- Segue

Unione Colline Matildiche

dell' Anpi cadelboschese Ivano Manicardi, delle studentesse Isabella Ruini, Giorgia Noschese e Chiara Melloni e di alcune insegnanti della scuola primaria. ti ai caduti nel cortile della scuola primaria De Amicis e in piazza Don Dossetti. A seguire, alle 11.30, in piazza Don Dossetti discorsi del sindaco Paolo Burani e del partigiano Livio Piccinini Delinger. GATTATICO. Si parte alle 10, come ogni anno, fino al calar del sole, con un fitto programma di eventi. Alle 15,30 l'incontro con Gulala Salih, attivista curda per i diritti dell'infanzia e alle 17 l'incontro con Giglio Mazzi, partigiano, autore del libro "Non eravamo terroristi". Alle 14,30 l'apertura ufficiale delle celebrazioni con il saluto della Presidente dell'Istituto Cervi, Albertina S oli ani , di Giammaria Manghi, Presidente Provincia di ReggioEmiliaedi Luca Vecchi, Sindaco di Reggio Emilia. S. ILARIO: Alle 9.45 intitolazione a Pietro lotti della sala del consiglio comunale. Poi corteo, l'omaggio ai monumenti ai caduti e l'esibizione in piazza del Grande del Coro Insieme. SAN POLO: Centinaia di disegni dei bambini sul tema del 25 Aprile nei negozi del paese. Alle 9 messa nella chiesa del Castello, alle 9.45 il ritrovo in piazza Matteotti, alle 10.30 la Torre dell'Orologio suonerà la sirena antiarea, alle 12 una staffetta porterà le corone ai monumenti ai Caduti e la festa proseguirà alle 13 con il pranzo al Circolo Arci Pontenovo. BAGNOLO: alle 9.45 parte il corteo con la Banda Città di Bagnolo, deposizione di corone alle lapidi col sindaco Casali e l'onorevole Vanna Iori. Pranzo della Liberazione alla CTL. CASTEL~OVOSOTTO:alle8ai laghetti di Camporanieri il trofeo c pesca "Ponti" con preniazione alle 11.30. Alle 10, davanti al municipio, la santa Messa a cui seguirà la commemorazione e la benedizione del monumento ai Caduti e dei cippi nel Parco Rocca; alle 10.30 la partenza della delegazione commemorativa per la benedizione del cippo di Sesso. Nel pomeriggio la Pedalata della pace e della solidarietà (ore 14.30). Al rientro al parco Rocca (ore 17) il sindaco Maurizio Bottazzi consegnerà la Costituzione ai 18enni BORETTO Alle 9.45 una delegazione raggiungerà il Casello 23, il cippo dedicato a Fulgenzio Zani e la cappella dei caduti per la deposizione di un omaggio floreale. Alle 10, invece, è fissato il ritrovo in piazza San Marco per la partenza del corteo (accompagnato dal complesso Bandistico G. e F. Medesani) verso il monumento dei caduti. Alle 10.30 sono in programma l'alzabandiera, la benedizione e la commemorazione della Liberazione con l'intervento del sindaco Massimo Gazza. Alle 11, infine, nella basilica di San Marco Evangelista sarà celebrata la Santa Messa per la festa del patrono e per l'anniversario della Liberazione. BRESCELLO: Alle 9 .151a messa e poi deposizione di fiori davanti ai monumenti della scuola primaria di Brescello e dell'ex elementare di Lentigione. Alle 10.15 i commissari prefettizi interverranno in Sala Prampolini GUALTIERI: Dalle ore 9 posa delle corone ai Monumenti dei Caduti di Pieve Saliceto, Santa Vittoria e Gualtieri con un momento di testimonianza davanti al Palazzetto dello Sport, intitolato agli eroi della "Nuova Resistenza" Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Alle 12.30 "Pranzo Resistente" nella sala del Popolo di Palazzo Greppi di Santa Vittoria. CASTELNOVO SOTTO: Alle 10, davanti al municipio, la messa a cui seguirà la commemorazione e la benedizione del Monumento ai Caduti e dei cippi nel Parco Rocca Alle 10.30 una delegazione partirà per la benedizione del cippo di Sesso. Alle 14.30 Pedalata della Pace, alle 17 il sindaco consegnerà la Costituzione ai 18enni. POVIGLIO: Alle 9 Santa Messa. A seguire la visita ai monumenti commemorativi dei caduti delle due guerre mondiali, con la conclusione del corteo in piazza Umberto I. Qui, alle 10.15, è previsto il discorso celebrativo del sindaco Giammaria Manghi. Alle 15.30 partirà la "Pedalata della Liberazione" (ritrovo davanti al municipio) con la visita ai cippi commemorativi dei caduti situati nel territorio povigliese. NOVELLARA alle 8.30 si ritrova in Piazzale Marconi il corteo per omaggiare i cippi e i monumenti ai Caduti della Resistenza. In Piazza Unità d'Italia (ore 10.;30) il Sindaco Elena Carletti incontrerà la cittadinanza. Ancora in piazza, sotto i portici, si potrà pranzare dalle 12.30 con la Pastasciutta della memoria Concluderà la giornata l'omaggio ai cippi di Carlo Simonazzi e Posacchio Malaguti a Castelnovo Sotto, con partenza alle ore 15 dalla Rocca dei Gonzaga. SAN MARTINO IN RIO: alle 11 in Corso Umberto I suonerà la campana civica; e deposizione di una corona al Monumento ai Caduti; alle 15 via alla Biciclettata per visitare i Cippi partigiani. RIO SALICETO: alle 10 . corteo fino al Municipio e messa nella Cappella dei Martiri; alle 15.30 Biciclettata, inaugurazione del Parco Martiri 16 agosto 1944, di Piazza 30 gennaio 1944 e del

La Voce di Reggio Emilia

<-- Segue

Unione Colline Matildiche

Monumento al parco di via Fratelli Cervi. CORREGGIO Santa Messa, alle ore 10, in San Francesco, e a seguire il corteo accompagnato dalla banda cittadina "Luigi Asioli", con la deposizione dei fiori sulle lapidi e sui monumenti ai caduti del centro storico. Alle ore 11,45, interventi di Reni Malavasi, sindaco di Correggio, e Giuseppe Lini, presidente ANPI Correggio; a seguire, concerto dell'Orchestra dell'indirizzo musicale dell'Istituto Comprensivo Correggio I e del Coro dell'Istituto Comprensivo Correggio 2, accompagnati dalla banda cittadina "Luigi Asioli". Dalle ore 13, la giornata si sposta al Parco della Memoria con numerosi concerti. Alle ore 16 prende il via "Passi di antifascismo", la camminata sui luoghi antifascisti, della Resistenza e della deportazione correggesi nel centro cittadino.

GUASTALLA Piazza Mazzini, ore 9, partenza bicicletta della Liberazione. Concattedrale, ore 10, Santa Messa per i Caduti, Centro storico, ore 11.15, Corteo celebrativo della Liberazione con accompagnamento della Filarmonica Bonafini, Cortile Interno di Palazzo Ducale, ore 13.00. Pranzo della Liberazione. REGGIOLO Alle 9, al Centro di comunità, si terrà la santa messa in suffragio dei caduti. Alle 10.15 un corteo raggiungerà il cimitero e le lapidi commemorative dei caduti per la deposizione di corone. Alle ore 11, in piazza Martiri, sarà scoperta la lapide intitolata a Giacomo Matteotti. Alle 11.15, davanti al monumento ai caduti, gli interventi del sindaco Roberto Angeli e del presidente dell'Anpi di Reg- LUZZARA: tradizionale bicicletta con il sindaco Andrea Costa in collaborazione con il gruppo alpino Valgranda. Il ritrovo è alle 8.45 al piazzale delle scuole medie, arrivo a Codi sotto alle 9.30, alle 10.20 a Casoni, alle 11 a Villarotta, alle 11.45 a Luzzara in piazza Nodolini. VIANO: alle 17 in piazza XXV Aprile concerto con i Tempo Determinato e il duo acustico Camilla De Lellis e Massimo Colla. Segue un rinfresco. VEZZANO: Alle 9 commemorazioni ufficiali a Sedrio, Piazza della Vittoria, cimitero di Vezzano e monumento della Bettola per poi proseguire alle 11.30 in Piazza della Vittoria.

CARPINETI Alle 10 in piazza Matilde di Canossa, intervengono il sindaco Tiziano Borghi, la consigliera regionale Luciana Serri e il presidente dell'Anpi locale Nunzio Ferrari. A concludere la mattinata, il giro dei cippi partigiani a Pantano, Poiago, Pianzano, Colombaia, Saccaggio e Valestra. CASTELNOVO MONTI Dalle ore 9.15 ritrovo in Piazza Peretti per il corteo nelle strade del paese, e la deposizione di corone nei luoghi simbolo della Resistenza, ma anche delle deportazioni in paese: il Teatro Bismantova, il Monumento di Monte Bagnolo, il Monumento alla Donna partigiana e le Pietre d'inciampo davanti alle case dei castelnovesi deportati. Delegazioni partigiane renderanno omaggio floreale ai cippi a Sparavalle, Tavernelle, Peep - Pieve, Villaberza, Gombio. Poi si tornerà in piazza Peretti per il saluto del Sindaco di Castelnuovo Enrico Bini e le orazioni ufficiali delle Amministrazioni di Kahla e di Voreppe, A Felina: alle 12 in piazza formazione del corteo, alle 12.30 la posa della corona al Monumento ai caduti, alle 13 il pranzo sociale della Liberazione al Parco Teggeo

FOCUS. FRA TRE SETTIMANE IL VERDETTO

Decreto all' esame Ue, sotto la lente anche investimenti e banche

BRRUXELLES Fra tre settimane, la Commissione europea sarà chiamata a dire la sua sulla situazione economica italiana. Al centro dell' attenzione sono l' andamento dei conti pubblici così come gli squilibri eccessivi di cui è segnata l' economia nazionale. In dubbio, non c' è solo la manovra aggiuntiva per il 2017. L' esecutivo **comunitario** si interroga sui livelli di investimenti effettuati nel 2016 e considera ormai prioritaria la questione bancaria e il risanamento del Monte dei Paschi di Siena.

Presentato la settimana scorsa a Roma, il Documento economico e finanziario è atteso a breve qui a Bruxelles. Deve servire alla Commissione per valutare sia l' andamento dei conti pubblici che per analizzare gli squilibri economici di cui è oggetto il paese. In ballo c' è prima di tutto la manovra pari allo 0,2% del prodotto interno lordo che deve servire a rimettere in careggiata i conti pubblici del 2017, a rischio di violazione del **Patto di Stabilità**.

Qui a Bruxelles non vi sono ancora commenti ufficiali. Un esponente **comunitario** parlava ieri di «molte piccole misure», lasciando intendere che la Commissione vorrà analizzare da vicino sia il loro valore economico sia il loro impatto strutturale. L' esecutivo **comunitario** deve anche valutare quanto realistico sia l' impegno italiano a ridurre nel 2018 il deficit strutturale dell' 1,2% del prodotto interno lordo, così come promesso nel Def.

Incontrando ieri alcuni giornalisti, il commissario agli affari economici Pierre Moscovici non ha voluto dare indicazioni precise: «Pacta sunt servanda», ha detto. «Le regole possono essere interpretate, applicate in modo intelligente (), ma le stesse regole di **bilancio** sono come un patto di condominio: bisogna rispettarlo». E ha aggiunto: «Analizzeremo le cifre del 2017-2018 e daremo la nostra valutazione in maggio. È nell' interesse dell' Italia essere credibile».

Al di là della situazione del 2017-2018, in maggio Bruxelles deve anche offrire la sua analisi sull' effettiva adozione di riforme e sull' andamento delle finanze pubbliche nel 2016. L' Italia ha ottenuto l' anno scorso flessibilità di **bilancio** per un totale dello 0,25% del Pil, in cambio di una politica di promozione degli investimenti pubblici. Secondo le ultime cifre, questi ultimi sono invece scesi. I dati Istat mostrano che nel 2016 vi è stato un calo del 4,4% (pari a 1,6 miliardi di euro) rispetto al 2015. Su questo fronte, la partita è delicatissima. Se in effetti venisse confermato dalla Commissione europea



che l'Italia non ha rispettato gli impegni, il paese potrebbe essere a rischio di una procedura per debito eccessivo. Non per altro, pubblicando lo stesso Def, il governo italiano ha voluto elencare tutta una serie di spiegazioni tecniche e politiche sul perché gli investimenti, anziché salire o rimanere stabili, sono addirittura scesi nel corso del 2016.

Ciò detto, per certi versi la questione dei conti pubblici ha perso in parte d'importanza rispetto al tema bancario. L'Italia ha chiesto di poter ricapitalizzare Mps in via precauzionale. In cambio del benessere di Bruxelles, il paese deve presentare un piano di ristrutturazione, attualmente negoziato con le autorità comunitarie. «È la vera priorità della Commissione in questo momento - spiega un responsabile comunitario - . È una questione sistemica che vogliamo sia risolta».

Bruxelles guarda con preoccupazione all'Italia, e alla sua instabile situazione politica. Non sembra quindi volere in questo momento imporre a Roma soluzioni di finanza pubblica radicali, pur attento alle regole come ha sottolineato il commissario Moscovici. Ciò detto, l'esecutivo comunitario sarà probabilmente tanto più magnanimo sul fronte dei conti pubblici quanto più il paese farà sforzi per risanare il proprio settore bancario, sforzi peraltro indispensabili per evitare una procedura per squilibri eccessivi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Beda Romano

Manovra, salta il «salva-trivelle»

Firma del Colle, testo in «Gazzetta» - Con l'effetto-sisma correzione strutturale da 3,4 miliardi

ROMA Prima di approdare finalmente in «Gazzetta Ufficiale», dove ha assunto il nome di decreto legge 50/2017, il testo della manovra ha subito un'altra, importante modifica: nella versione definitiva, uscita dal passaggio al Quirinale per la firma del Capo dello Stato, non ha trovato infatti spazio la norma "interpretativa" che ha provato a cancellare ex post l'arretrato di **Ici**, **Imu** e **Tasi** a carico delle **piattaforme** petrolifere. Sul punto, quindi, torna a valere la parola della Cassazione, che in due sentenze (3618 e 19510 del 2016) ha dato ragione ai **Comuni** costieri stabilendo che le trivelle devono pagare le tasse immobiliari arretrate: un contenzioso, quello fiorito intorno alle 119 **piattaforme** petrolifere censite nel mare italiano, che vale almeno 300 milioni di euro, e che abbraccia tutte le imposte fino al 2016, quando le trivelle sono alla fine rientrate nell'esenzione prevista per i «macchinari imbullonati» delle imprese.

La norma prima inserita e poi espunta dalla manovra era qualificata come «interpretativa», e mirava quindi a cancellare ex post i **tributi**, ma anche per il contrasto netto con la Cassazione non è sopravvissuta al vaglio dei tecnici.

Nel proprio assetto definitivo, il maxi-decreto con la manovra conferma le cifre dei "compiti a casa" chiesti da Bruxelles: il valore della correzione è di 3,4 miliardi sul **piano** strutturale, vale a dire i due decimali di Pil al centro da mesi del confronto fra Roma e la Ue, mentre scende a 3,1 miliardi ai fini dell'indebitamento Pa (si veda Il Sole 24 Ore di domenica). A spiegare la forbice è il diverso trattamento che la commissione riserva alle misure «una tantum», a partire da quelle che compongono il ricco pacchetto di interventi destinato alle aree terremotate: un pacchetto che nel suo complesso poggia sull'attivazione del fondo triennale da un miliardo all'anno per finanziare gli sconti fiscali e la ricostruzione.

Il peso strutturale della manovra ha **permesso** al governo di dedicare 3,8 miliardi dal 2018 allo sminamento delle clausole di salvaguardia Iva che pesano sui conti del prossimo anno (come anticipato sul Sole 24 Ore di domenica): grazie alla "manovra", infatti, il peso degli aumenti Iva comincia a scendere da 19,6 a 15,2 miliardi, con la conseguenza che la dinamica prevista per le aliquote viene ripensata. Per quella "agevolata" del 10%, l'incremento 2018 viene limitato all'11,5% invece di puntare al 13%, mentre per l'aliquota ordinaria del 22% la storia è più complessa: manovra alla mano, dovrebbe passare al 25% nel 2018, al 25,4% nel 2019 per poi scendere al 24,9% nel 2020 e trovare



pace al 25% dal 2021. A completare il quadro c'è lo slittamento al 2019 del ritocco delle accise, altro capitolo delle clausole.

Basta questa strana altalena del prelievo, che sarebbe ovviamente ingestibile all'atto **pratico**, a mostrare comunque che la manovrina rappresenta solo un primo passo nello sforzo di superamento delle clausole di salvaguardia, il cui impegno è stato appena ribadito nel Def: resta il fatto che per la prima volta il governo interviene sulle prossime scadenze non con la sterilizzazione, ma con la **previsione** esplicita di un aumento, anche se meno corposo di quello "originale", con una mossa che sicuramente riaprirà il dibattito di queste settimane sulle sorti dell' **imposta** sul valore aggiunto.

Sul lato delle spese, si attesta a circa 460 milioni il taglio previsto ai budget dei ministeri, accompagnato da una mini-rimodulazione del credito d' **imposta** per le imprese che investono nel Mezzogiorno (la "Visco-Sud").

Da segnalare, poi, la conferma del fatto che la rottamazione delle liti fiscali sarà aperta a tutti, e non sarà dunque limitata a chi ha già aderito alla definizione agevolata delle cartelle (come previsto dalle prime bozze per le imposte interessate dal primo round delle rottamazioni). Questa, insieme alla stretta sulle compensazioni (chiamate a portare 975 milioni quest'anno e 1,9 miliardi dal prossimo), e all'estensione dello split payment (1 miliardo di **entrate** nel 2017, 1,5 dal 2018) è il cuore fiscale della manovra. Resta però il fatto che, come accaduto a suo tempo con il collegato fiscale, anche questa definizione agevolata dimentica tutte le controversie relative ai **tributi locali**: proprio l'esperienza di dicembre mostra che sarà probabilmente il Parlamento a completare l'opera, lasciando all'autonomia regolamentare dei **Comuni** la scelta.

Non sarà questo, comunque, l'unico tema all'attenzione dei parlamentari: anzi, i venti pre-elettorali che soffiano forti dalle parti dei palazzi della politica lasciano presagire il più classico degli assalti a quello che potrebbe rivelarsi come l'ultimo treno prima della manovra e/o del voto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA GUIDA ALLA MANOVRA Da pagina 27 a pagina 29 g approfondimenti sulle misure.

Marco RogariGianni Trovati

Lavoro. La consultazione sui due quesiti era in calendario per il 28 maggio - L' ordinanza della Corte: la conversione del decreto cancella la materia del contendere

Voucher e appalti, stop della Cassazione al referendum

Arriva lo stop ufficiale ai due referendum su voucher e responsabilità solidale degli appalti che erano in calendario per il 28 maggio. A sancirlo è la Cassazione, con un' ordinanza in cui registra il fatto che il decreto 25/2017 approvato a marzo dal governo e convertito in legge dal Parlamento ha di fatto cancellato la materia del contendere. A stretto giro è arrivata la circolare del ministero dell' Interno, che chiede ai Prefetti di avvisare sindaci, segretari comunali e uffici elettorali dell' addio alla consultazione.

Politicamente, il referendum è archiviato in realtà ormai da metà marzo, da quando il governo ha deciso di imboccare la via più diretta, cancellando con un tratto di penna i tre articoli del decreto attuativo del Jobs Act in cui si regolava l' uso dei voucher per i lavori di durata breve e ripristinando in pieno la responsabilità solidale negli appalti. Una strada così dritta, quella scelta dall' esecutivo, da far dimenticare all' inizio la necessità di prevedere una soluzione-ponte per i voucher già acquistati dai datori di lavoro, e diventati improvvisamente carta straccia con il nuovo decreto: al problema ha dovuto mettere una pezza l' Inps, permettendo di utilizzare fino alla fine dell' anno i buoni richiesti entro il 17 marzo, data di entrata in vigore delle nuove regole.

L' arrivo al traguardo della legge di conversione, però, è stato necessario anche per fermare i motori della macchina amministrativa impegnata nella paradossale preparazione di un referendum che non si sarebbe tenuto. Senza la decisione della Cassazione, infatti, il fitto calendario ufficiale che precede ogni consultazione è andato avanti per la sua strada, e le Prefetture hanno scritto ai sindaci per rimarcare «l' importanza assoluta della puntuale osservanza» di tutte le scadenze in vista del referendum fantasma: inviti che hanno fatto infuriare i sindaci, perché l' aggiornamento delle liste elettorali, i loro elenchi in triplice copia, la convocazione dei comizi e così via sottraggono gli uffici alle attività ordinarie e costano in termini di straordinari in busta paga. Il tutto mentre in più di mille Comuni sono da preparare anche le elezioni amministrative, che essendo programmate per l' 11 giugno (con ballottaggio il 25) sono scandite da un calendario diverso da quello del referendum e impongono quindi un doppio lavoro. A confermarlo era intervenuta dieci giorni fa la circolare 6/2017 del Viminale, indirizzata ai Comuni attesi



al voto amministrativo: «Non essendovi la contestualità» fra elezioni e referendum, sottolineava il ministero dell' Interno, «non è previsto alcun riparto delle spese. Pertanto, tutti gli impegni di spesa e le autorizzazioni allo svolgimento del lavoro straordinario dei dipendenti comunali dovranno essere separati e riferiti a ciascuna consultazione».

Solo il doppio voto parlamentare, con il Senato a ratificare il testo della Camera per non perdere altro tempo, ha potuto però fermare il tutto, perché senza la conversione in legge il decreto sarebbe decaduto a metà maggio riaprendo in extremis le porte al referendum: un' ipotesi irrealistica, ma le probabilità possono bastare per la politica mentre la precisione della burocrazia esige certezze.

gianni.trovati@ilsole24ore.com © RIPRODUZIONE RISERVATA.

G.Tr.

Più opportunità che rischi nel reddito di inclusione sociale

Gentile Fabi, a proposito del reddito di inclusione, ritengo che il principio sia giusto, però in Italia ci sono troppi "furbi" e penso che i benefici, nella maggior parte dei casi, andranno a chi lavora in nero (e continuerà a farlo a maggior ragione). Questo i sindacati dovrebbero saperlo oppure lo sanno ma fingono di non saperlo.

Giuseppe Tallarita Milano Gentile Tallarita, la sua preoccupazione è condivisibile, ma in linea di principio mi sembra che sia meglio correre il rischio di assegnare l' aiuto economico a qualcuno che non ne ha bisogno piuttosto che negare a tutti questa possibilità. La lotta alla povertà dovrebbe essere uno dei compiti essenziali di uno Stato che voglia riconoscere a ogni cittadino e a ogni famiglia una piena dignità personale e sociale.

Nel concreto bisogna peraltro tener conto che il nuovo sostegno finanziario (Reis, reddito d' inclusione sociale) non sarà legato solo al reddito dichiarato ai fini delle imposte dirette. Innanzitutto si farà riferimento all' Isee, l' indicatore della situazione economica equivalente dove si tiene conto anche della situazione patrimoniale e della condizione familiare. Poi sarà rilevante anche la presenza di minori, disabili e anziani non autosufficienti. Un ruolo decisivo dovranno averlo i **Comuni** sia nella definizione della congruità delle domande, sia nell' attuare un percorso di reinserimento sociale e lavorativo. È inoltre prevista una struttura nazionale permanente che sarà chiamata ad affiancare le realtà locali e che dovrà realizzare attività di promozione, sostegno e miglioramento del sistema, supporto nello sviluppo delle competenze, predisposizione e diffusione di linee guida così come di protocolli formativi e operativi, realizzazione di incontri, interventi di monitoraggio delle realtà locali in difficoltà.

Un programma forse troppo ambizioso.

Il rischio di dare vita a nuove strutture burocratiche indubbiamente esiste, ma anche in questo caso bisogna considerare l' opportunità di poter realizzare interventi di sostegno non solo economico. E peraltro, almeno sotto il profilo dei programmi, appare positiva la volontà di andare oltre il semplice sostegno economico per realizzare iniziative di formazione, di politiche attive del lavoro, di consulenza operativa.

Un' ultima osservazione. La spinta alla realizzazione del reddito d' inclusione è venuta dall' Alleanza contro la povertà, un' organizzazione nata da pochi anni per sollecitare adeguate politiche pubbliche e che è composta da 35 organizzazioni: ci sono i sindacati, ma ci sono anche Acli, Caritas, Banco



alimentare e tante altre associazioni non profit e di volontariato sociale. Mi appare positivo il fatto che i sindacati si impegnino, insieme ad altri, per dare un lavoro e non solo per difendere i posti esistenti. Pur senza dimenticare che la via maestra per affrontare i temi della crescita economica e dell'innalzamento dei redditi è quella di far funzionare il mercato, di ridurre vincoli e pesi burocratici e fiscali, di dare spazio al merito e all'iniziativa.

gianfranco.fabi@ilsole24ore.com I partiti tradizionali Per la prima volta, dal 1965, al ballottaggio in Francia non arriva né un candidato gollista né un candidato socialista. È davvero la fine dei partiti tradizionali, di quella politica che fa venire l'orticaria ai cittadini, di quella politica percepita solo come burocrazia e privilegi senza che la gente comune abbia alcun vantaggio dalla gestione della cosa pubblica. Emmanuel Macron, già ministro sotto la presidenza Hollande, si è smarcato dal Partito socialista, ritenuto responsabile degli ultimi cinque complicati anni fra terrorismo e mancata crescita. Ha fondato il suo partito En marche! e si è presentato al voto. È alla sua prima campagna elettorale, dovendo fronteggiare il populismo cavalcato dal Front National ed è arrivato al ballottaggio. Significa che i cittadini vogliono e premiano proposte concrete, chiare, non di rottura ma di buon senso a favore della collettività.

Angelo Tratti Chi ha perso in Francia Il risultato delle elezioni francesi sembra strettamente legato alla crisi economica, non solo francese, iniziata dieci anni fa che ha prodotto disoccupazione e precarietà. In questi anni di crisi la Francia è stata prima governata dalla destra del premier Fillon (dal maggio 2007 al maggio 2012) e poi dai premier socialisti Ayrault e Valls (maggio 2012-dicembre 2016) che non hanno saputo trovare la via della ripresa economica anche a causa delle rigide regole di austerità imposte dall'Europa. Forse non è errato affermare che abbia perso l'Europa della mancata solidarietà tra Paesi membri dell'Unione, del blocco degli investimenti pubblici strategici che avrebbero potuto, riavviando l'economia e l'occupazione, lenire il disagio sociale. Lettera firmata.

Chiusura liti, test convenienza sui costi

Sanzioni e interessi azzerati, ma quanto già versato in giudizio non può essere recuperato

Disco verde alla definizione agevolata delle liti pendenti, ma solo per quelle instaurate contro l'agenzia delle **Entrate**. Il decreto legge 24 aprile 2017 n. 50, contenente la manovra correttiva, aggiunge una nuova forma di rottamazione pensata per dare una chance ai soggetti che non possono aderire alla sanatoria con Equitalia. Si tratta tuttavia di una misura con scarso appeal, almeno per due ordini di motivi. Da un lato, perché considera irrilevanti le pronunce depositate medio tempore. Dall'altro, perché, con riferimento alle liti aventi a oggetto le sole sanzioni, è irragionevolmente più onerosa della rottamazione di Equitalia. Vediamo comunque di che si tratta.

Ambito soggettivo e oggettivo rientrano nella nuova definizione agevolata **unicamente** le controversie **tributarie** che hanno come controparte l'agenzia delle **Entrate**. Restano quindi escluse non solo le liti non **tributarie** e quelle contro gli **enti locali**, ma anche le impugnazioni promosse avverso l'agente della **riscossione**.

Quest'ultima esclusione appare peraltro del tutto illogica, ancor più se riguardata alla luce della sanatoria dei ruoli.

Sotto il profilo temporale, occorre che vi sia stata la costituzione in giudizio del contribuente entro il 31 dicembre 2016. Non basta dunque l'invio del ricorso, ma è necessario che, entro la suddetta data, vi sia stato anche il deposito dello stesso in Commissione tributaria provinciale. Non possono beneficiare dell'abbattimento di legge le controversie per le quali, alla data di presentazione della domanda, sia intervenuta una pronuncia definitiva.

A stretto rigore, dovrebbero pertanto essere ammesse, tra le altre, le liti già discusse in Cassazione, per le quali la sentenza non sia stata ancora depositata. Se così fosse, vi potrebbe essere interesse del contribuente ad anticipare i tempi di presentazione della domanda, per prevenire la pubblicazione della sentenza di legittimità. Sono inoltre esclusi tutti i procedimenti che abbiano a oggetto dazi, accise, Iva all'importazione e il recupero di aiuti di Stato alle imprese.

Lo sconto di legge L'importo dovuto ai fini della definizione comprende l'intero ammontare dei **tributi** accertati che sia stato oggetto di impugnazione nonché gli interessi per ritardata iscrizione a ruolo, conteggiati fino al sessantesimo giorno dalla notifica dell'atto impositivo.

Il beneficio è pertanto rappresentato dall'azzeramento delle sanzioni e degli interessi di mora. Se però

The image shows a newspaper page with the following content:

- Header:** "Il contenzioso GUIDA ALLA MANOVRA" and "1/5".
- Main Title:** "Chiusura liti, test convenienza sui costi".
- Sub-headline:** "Sanzioni e interessi azzerati, ma quanto già versato in giudizio non può essere recuperato".
- Text:** The article discusses the new provisions for tax litigation, mentioning the "Disco verde" and the "Equitalia" process.
- Calendar:** A vertical calendar titled "Il calendario delle scadenze" with dates from 31 to 30, listing various tax events.
- Table:** A table titled "Rottamazione cartelle" and "Chiusura liti" with columns for dates and amounts.
- Bottom Section:** An advertisement for "KEITH HARING ABOUT ART" at Palazzo Reale, Milan, from February 21 to June 18, 2017.

la contestazione ha riguardato solo una parte dell' atto impugnato, la definizione non potrà investire la quota resasi definitiva. Inoltre, se l' impugnazione aveva a oggetto le sanzioni non collegate al tributo (sanzioni per violazioni di carattere formale) e/o gli interessi di mora, la definizione comporta il pagamento di una cifra pari al 40% dell' importo complessivo.

Dal quantum da versare, si scomputano le somme già pagate in pendenza di giudizio. La definizione comporta tuttavia la non ripetibilità degli importi già versati, anche se maggiori del costo della sanatoria. Ne consegue che, ad esempio, in caso di impugnazione di una cartella di pagamento, se il contribuente ha già pagato tutto nelle more del giudizio, non vi sarà alcun interesse ad aderire alla nuova sanatoria.

La procedura Per accedere alla definizione, occorre presentare una apposita domanda, entro il 30 settembre prossimo, e versare l' intero importo dovuto o la prima rata, pari al 40% del totale, entro il medesimo termine.

È richiesta una istanza per ciascuna controversia. A tale fine, si considera ogni singolo atto impugnato. Ne deriva che in caso di ricorsi cumulativi, contro più atti, nonché di sentenze emesse a seguito della riunione di più procedimenti, le domande dovranno essere comunque distinte.

Il versamento totale deve avvenire in un massimo di tre rate, scadenti a settembre e novembre 2017 e a giugno 2018. La disciplina dei pagamenti è quella dell' accertamento con adesione. Ciò significa che sarà possibile pagare con il modello F24, eventualmente compensando la cifra dovuta con altri crediti d' **imposta**. In questo modo, inoltre, risulta applicabile l' istituto del lieve inadempimento. Di conseguenza il versamento della prima rata eseguito con un ritardo non superiore a sette giorni è comunque valido.

L' agenzia delle **Entrate** deve esaminare le domande e i versamenti e notificare l' eventuale diniego della definizione non oltre il 31 luglio 2018. Avverso il diniego è ammesso ricorso, secondo le modalità ordinarie. È inoltre espressamente previsto che la definizione effettuata da uno dei coobbligati estingue il debito di tutti gli altri, anche se rimasti inerti nei riguardi dell' atto impositivo.

Resto però fermo che non può darsi luogo alla restituzione di somme versate medio tempore.

Sospensione dei termini I processi in corso non sono sospesi ope legis. Allo scopo, occorre una apposita domanda del contribuente. In tale eventualità, il processo è sospeso sino al 10 ottobre 2017. Se il contribuente si è avvalso della definizione, depositando copia dell' istanza e del pagamento della prima rata la sospensione prosegue sino al 31 dicembre 2018.

I termini di impugnazione delle sentenze e riassunzione dei procedimenti relativi alle controversie potenzialmente definibili che scadono tra la data di entrata in vigore del decreto legge (cioè ieri) fino al 30 settembre prossimo sono sospesi per sei mesi. In caso di presentazione dell' istanza in pendenza del termine per l' impugnazione della sentenza, quest' ultima può essere proposta entro 60 giorni dalla notificazione del diniego della definizione agevolata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Luigi Lovecchio

Piattaforme imponibili

«Prendiamo atto con soddisfazione della notizia che la norma che avrebbe dichiarato non imponibili le **piattaforme** petrolifere e per questo sconosciuto i crediti tributari nei confronti degli **enti locali** per trecento milioni complessivi, sia stata eliminata». Così il presidente dell' **Anci** e sindaco di Bari, Antonio Decaro, commenta la manovrina di correzione dei conti pubblici pubblicata ieri. «Si tratta di somme che sono già acquisite o comunque considerate nei **bilanci** dei **comuni** per effetto di puntuali pronunciamenti della Cassazione. Occorre assumere l' impegno per definire un regime speciale per il futuro».

28 Martedì 25 Aprile 2017

DIRITTO E FISCO

ItaliaOggi

MANOVRA CORRETTIVA Sterilizzazione con i risparmi di spesa e lotta all'evasione

Aliquote Iva, dal 2018 volano

Si passerà dal 10% all'11,5% e dal 22% al 25%

DI CRISTINA BARTOLEA

Aliquote Iva sulle montagne russe. La sterilizzazione delle aliquote di salvaguardia prevede, dal 2018 un aumento dell'aliquota Iva del 10%, di un punto a essere percentuale. A prodotti come il cioccolato, insomma, dall'11 per cento si dovrà applicare un'aliquota dell'11,5% con un rinvio istituito fino al 2020, quando l'aliquota sarà fatta salire al 12%. Inoltre ancora più incisivo per l'ingresso del 2018, quella su prodotti come vanti o elettronica. Dal 2018 hanno di tre punti percentuali dal 22% al 25% con un vertiginoso 35,4% nel 2018, per tornare, nel 2020, al 24,9% e, infine, nel 2021, a un'aliquota Iva del 25%. La previsione è contenuta nell'articolo 9 del decreto legge n. 50, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 di ieri. Il ministro all'economia Pier Carlo Padoa-Schioppa non può certo dire che, in occasione del Tercio non escluda, il che significa che si

2017	Iva al 10%	Iva al 22%
2018	11,5%	25%
2019	12%	25,4%
2020	13%	24,9%
2021		25%



Pier Carlo Padoa

positivi sui soldi di finanza pubblica attraverso il conseguimento di maggiori entrate ovvero di risparmio di spesa pubblica. «... possono essere sostituiti integralmente o in parte da provvedimenti normativi che assicurino, integralmente o in parte, gli stessi effetti».

tende sostituirlo con misure sul lato della spesa e delle entrate, compromette di ulteriori interventi di contrasto all'evasione. Tale obiettivo sarà perseguito nella legge di bilancio per il 2018, la cui composizione sarà definita nei prossimi mesi, unico sulla scorta della riforma delle procedure di formazione del bilancio che faciliterà la coesistenza della spesa. Padoa-Schioppa non fa però vedere l'andamento del 2017/17 aveva quantificato l'aumento Iva, dal 2018 a 19,5 miliardi di euro con il ridimensionamento del 10%, di 1,5 punti rispetto al 10, il valore è di 14 miliardi. La manovra che mette nero su bianco le aliquote che si determinano se queste misure non saranno implementate. Il testo firmato dal Capo dello stato contiene dunque l'intenzione dal 2011 gli interventi tra aumenti e rinvii sono diventati una vera e propria cascata di riforme, mutazione dell'aumento. Che continua, il rinvio in ritardo, a prendere una sua spina di diamante.

Piattaforme imponibili

«Prendiamo atto con soddisfazione della notizia che la norma che avrebbe dichiarato non imponibili le **piattaforme** petrolifere e per questo sconosciuto i crediti tributari nei confronti degli **enti locali** per trecento milioni complessivi, sia stata eliminata. Così il presidente dell' **Anci** e sindaco di Bari, Antonio Decaro, commenta la manovrina di correzione dei conti pubblici pubblicata ieri. «Si tratta di somme che sono già acquisite o comunque considerate nei **bilanci** dei **comuni** per effetto di puntuali pronunciamenti della Cassazione. Occorre assumere l' impegno per definire un regime speciale per il futuro».

IN EDICOLA

GUIDA FISCALE 6.000 aziende ItaliaOggi

TUR 2017 bis

Il testo unico delle imposte sui redditi (dpr 59/2016) AGGIORNATO ALL'1/3/2017

EDIZIONE STRAORDINARIA AGGIORNATA ALLA LEGGE DI CONVERSIONE DEL 19/3/2017 (N. 46) CON LE NUOVE REGOLE PER I BILANCI 2016

Tutta la normativa vigente - le norme complementari - le note di spiegazione - la prassi e la giurisprudenza

Disponibile anche sul sito www.classbononemi.com

SI AL RILASCIO CON LA SOLA ADESIONE ALLA SANATORIA

Ruoli sanati, ok Dure con l'istanza

Bonanzoni ruoli ok al rilascio del Dure. Grazie all'intervento contenuto nell'articolo 55 della manovra correttiva tutti coloro che hanno presentato istanza per la definizione agevolata di debiti contributivi ad Equitalia potranno richiedere e ottenere, il rilascio del documento unico di regolarità contributiva (d.c. Dure).

Anche se la procedura di definizione agevolata dei carichi pendenti presso Equitalia ha chiuso ufficialmente i battenti venerdì scorso, l'intervento contenuto nella manovra correttiva - decreto legge n. 50 del 2017 in G.U. n. 55 del 24 aprile 2017 - a vantaggio delle parti garantisce il rilascio del Dure nelle more del perfezionamento della definizione dei ruoli.

Tuttavia la disposizione contenuta nell'articolo 55 del d.l. n. 50/2017 prevede che il documento unico di regolarità contributiva venga rilasciato dall'ente preposto (Dure) in caso di dichiarazione del debitore di voler avvalersi della definizione agevolata prevista dall'articolo 6 del decreto legge n. 185/2016. Devranno il rilascio del Dure essere mediatamente al rispetto anche dagli altri requisiti di regolarità previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento al decreto interministeriale 30 gennaio 2016.

Viene così introdotta una specifica disposizione normativa che consentirà ai singoli enti preposti al rilascio del Dure nonostante l'interruzione dei versamenti affetti debiti contributivi in carico al concessionario della riscossione dovuti alla presentazione della domanda di definizione agevolata. Il Dure che verrà rilasciato sulla base della definizione della rottamazione dei ruoli sarà in un certo senso "condizionato" al buon esito della stessa. Il secondo comma dell'articolo 55

del d.l. n. 50/2017 prevede infatti che nel caso di mancato versamento di sanificando o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una rata di quelle in cui è stato dilazionato il pagamento della somma dovuta ai fini della definizione agevolata, tutti i Dure nei frattempo rilasciati saranno annullati dagli Enti preposti alla verifica.

L'elenco dei documenti di regolarità contributiva che saranno successivamente annullati per effetto del mancato perfezionamento della rottamazione dei ruoli, verrà pubblicato in apposita sezione del servizio telematico «Dure On Line».

Deviante, il regolare versamento dell'unica o delle rate accordate a seguito della domanda di definizione agevolata verrà comunicata agli enti previdenziali dell'agente della riscossione.

In pratica il contribuente che ha presentato istanza di rottamazione presso Equitalia entro il 31 aprile scorso potrà ora richiedere il Dure limitandosi a dichiarare che per i carichi pendenti al 31/12/2016, intende avvalersi della suddetta definizione. Il Dure gli verrà rilasciato in attesa del perfezionamento della definizione agevolata che avverrà soltanto a seguito del pagamento dell'unica o dell'ultima rata prevista.

La soluzione individuata per evitare al concessionario del Dure a seguito della richiesta di definizione agevolata ex il 18/01/16 - anche se giunta fuori tempo massimo - è estremamente semplice e potrà essere utilizzata per i mesi che intercorrono da qui all'esito pagamento della somma dovuta per la definizione.

Non ha invece trovato copertura normativa l'altro problema a suo tempo evidenziato da ItaliaOggi, relativo alla certificazione dei crediti vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

Andrea Bongi

Due circolari della Cassa depositi e prestiti per i **comuni**, le città metropolitane e le **province**

Enti locali, chance per i mutui

Entro il primo giugno le domande per le rinegoiazioni

Al via una nuova tranches di rinegoiazioni per i mutui degli **enti locali** con la Cassa depositi e prestiti. La misura incide su una quota capitale di oltre 20 miliardi di euro e potrebbe generare risparmi per circa un miliardo da qui al 2020. Le richieste di adesione devono essere inviate all'istituto di via Goito entro il prossimo 1° giugno. Tutte le istruzioni sono contenute in due circolari (nn. 1287 e 1288), riguardanti rispettivamente i **comuni** e gli **enti di area vasta (province e città metropolitane)**. Possono essere rinegoziati sia mutui a tasso fisso che mutui a tasso variabile, purché gli **oneri** di ammortamento siano a carico dell'**ente** (e non ad esempio della regione o dello stato), il debito residuo sia pari o superiore a 10 mila euro e la scadenza delle rate successiva al 31 dicembre 2021. Sono inclusi nell'operazione

Possono essere rinegoziati sia mutui a tasso fisso che mutui a tasso variabile, purché gli **oneri** di ammortamento siano a carico dell'**ente** (e non ad esempio della regione o dello stato), il debito residuo sia pari o superiore a 10 mila euro e la scadenza delle rate successiva al 31 dicembre 2021. Sono inclusi nell'operazione

La procedura si articola in tre fasi. Dal 10 al 26 maggio, gli **enti** dovranno individuare i mutui da rinegoziare e tramite il soggetto a ciò preposto scegliere e accettare le relative condizioni.

Entro il 1° giugno, occorrerà inviare telematicamente la domanda di adesione, firmata digitalmente e contenente la proposta irrevocabile di rinegoiazione, la determinazione a contrattare e il modulo attestante il potere di firma del soggetto sottoscrittore.

Inoltre, entro il 9 giugno dovrà pervenire alla Cdp in originale la delegazione di pagamento relativa a ciascun prestito rinegoziato.

A quel punto, il contratto potrà essere perfezionato dall'istituto mutuante e verrà trasmesso via Pec agli **enti**.

Per accedere è necessario avere approvato il **bilancio** di **previsione** e la relativa variazione. La presentazione della domanda comporterà a eventuali domande di rimborso anticipato o di rinegoiazione.

Per i prestiti rinegoziati, è previsto il pagamento della rata del 30 giugno 2017, comprensiva di capitale e interessi, secondo l'originario **piano** di ammortamento: verrà quindi rinegoziato il debito residuo in

ItaliaOggi PUBBLICA AMMINISTRAZIONE Martedì 25 aprile 2017 31

Due circolari della Cassa depositi e prestiti per i comuni, le città metropolitane e le province

Enti locali, chance per i mutui

Entro il primo giugno le domande per le rinegoiazioni

Via qualifica e pistola all'agente sanzionato
L'operatore di polizia locale che incappa in una condanna penale per delitto non colposo non può mantenere la qualifica di agente di pubblica sicurezza che permette all'agente anche l'eventuale portabilità di pistola senza licenza. A precisare lo ha chiarito il Tar Emilia-Romagna, Parma, sez. I, con la sentenza n. 23 del 28 gennaio 2017. Alcuni operatori di polizia locale (compresi in un procedimento penale hanno subito la perdita della qualifica di agente di pubblica sicurezza in precedenza attribuita dalla prefettura a seguito della condanna a pena detentiva per delitto non colposo. Contro questa sentenza limitativa dell'attività operativa gli interessati hanno proposto ricorso al collegio ma senza successo. L'atto del rappresentante governativo è un atto dovuto che connesso a una sfera applicativa della legge n. 66/1986. Non riveste il carattere non definitivo della condanna, specifica la sentenza. È sempre il fatto che il provvedimento del rappresentante governativo è stato adottato senza la comunicazione di avviso del procedimento, trattandosi di un atto vincolante senza discrezionalità alcuna. Stefano Manzoni

preveduto il pagamento della rata del 30 giugno 2017, comprensiva di capitale e interessi, secondo l'originario piano di ammortamento: verrà quindi rinegoziato il debito residuo in essere al 1° luglio 2017 e a scatta dell'effetto al 31 dicembre 2017 e a scatta della quota interessi maturata nel secondo semestre 2017 e della quota capitale maturata a partire dalla data successiva. Identiche le modalità relative a province e città metropolitane, per le quali l'operazione si presenta quanto mai opportuna nell'attuale cornice di crisi creditizia finanziaria. Anche molti comuni potranno però trarre importanti benefici e non a caso la rinegoiazione è stata a lungo sollecitata dall'Ente.

A quel punto, il contratto potrà essere perfezionato dall'istituto mutuante e verrà trasmesso via Pec agli enti. Per accedere è necessario avere approvato il bilancio di previsione e la relativa variazione. La presentazione della domanda comporterà a eventuali domande di rimborso anticipato o di rinegoiazione. Per i prestiti rinegoziati, è

La manovra correttiva ripristina il vecchio art. 2 del dl fiscale

Per le entrate locali affidamenti con limiti

Orlando, mille assunzioni per potenziare la giustizia
Altre mille assunzioni per rafforzare gli uffici giudiziari. Il ministro della Giustizia, Andrea Orlando, il 20 aprile ha firmato, con il ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, Maria Maddalena, un decreto per l'avvio del programma di reclutamento delle 1.600 unità di personale amministrativo, non dirigenziale per l'amministrazione giudiziaria, in attuazione della legge di Stabilità per l'anno 2017, che si sovrappone a quelle già autorizzate (decreto del 20 ottobre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 268 del 16 novembre 2016). Il provvedimento è stato trasmesso alla Madia per il concerto. Le nuove risorse verranno selezionate tramite scrutinio dalle graduatorie le cui date di validità delle pubbliche amministrazioni. In particolare, verranno assunte 400 unità con il profilo di assistente giudiziario, reclutate dalla graduatoria del concorso bandita il 22 novembre 2016, presentandosi l'accesso al ruolo di un totale di 1400 persone entro fine anno. Alle restanti 400 figure previste dal decreto sono destinati 200 posti per funzionario giudiziario, 30 posti per funzionario informatico, 60 posti per funzionario contabile e ulteriori 120 posti sempre per assistente giudiziario. «Tengo a sottolineare come in tal modo si realizza anche una immediata risposta alla pressante richiesta di stabile occupazione che indubbiamente ci consegnano le oltre 100 mila domande di partecipazione inoltrate per tale concorso. Un vero grido di dolore di altrettanti giovani che sono senza lavoro e che da anni non vedono pubblicato un concorso per un posto nella pubblica amministrazione», ha commentato il ministro in una nota, diffusa ieri. Eden Uboldi

Il decreto sul dl n. 107 in materia di mutui

Per le entrate locali affidamenti con limiti
di SERGIO TROVATO
Affidamenti con limiti delle entrate locali per il nuovo soggetto che dal prossimo 1° luglio sostituisce Equitalia e potrà svolgere attività di riscossione anche per gli enti creditori dello Stato. La manovra correttiva corregge il tiro, anticipando delle modifiche all'articolo 2 del decreto (107/2016) che in sede di conversione in legge aveva ingiustificatamente esteso l'affidamento diretto, da parte degli enti locali e della società da essi partecipate al nuovo soggetto proposto alla riscossione nazionale, alle attività di accertamento e liquidazione. Dato che, con le modifiche contenute nella manovra correttiva si torna alla vecchia versione del citato articolo 2, che nella sua formulazione originaria limitava l'affidamento alla sola riscossione. Gli enti locali dal prossimo 1° luglio hanno la facoltà di decidere se affidare al nuovo soggetto il proprio alla riscossione nazionale il recupero dei loro crediti. Il termine per effettuare la riscossione senza gara da parte di Equitalia è stato prorogato fino al 30 giugno 2017. La scelta deve essere effettuata sia per la riscossione bonaria sia per quella coattiva. Gli stessi enti, però, non possono deliberare di ampliare il mandato includendo le attività di accertamento e liquidazione delle entrate, sia tributarie che patrimoniali. La stessa regola vale per la attività svolta dalle società partecipate. Dopo le modifiche apportate con la conversione in legge del dl 107, l'articolo 2 che disciplina la riscossione locale dà un mese di tempo in più alle amministrazioni locali per operare dello stesso. La norma dispone che possono deliberare di mantenere i rapporti convenzionati con Equitalia fino al 30 giugno (prima delle modifiche apportate al decreto legge) il termine ultimo era il 31 maggio

attraverso l'omonima società che va avanti dal 2006 e cui scadenza era fissata per il 31 dicembre 2016. A partire dal 1° luglio 2017 potranno decidere, come previsto dalla norma in seguito alle modifiche apportate dalla manovra correttiva, di affidare al nuovo soggetto che prenderà il posto di Equitalia solo le attività di riscossione, accertamento e coattiva, delle entrate tributarie e patrimoniali. Stando al tenore letterale dell'articolo 2 l'incarico dovrebbe essere conferito senza gara. Naturalmente, questa disposizione è posta in contrasto con i principi comunitari e il capetto, se non altro verrà adottata insieme agli organi di giustizia della comunità europea che soggetti interessati. Tra l'altro, la formalizzazione dell'affidamento va effettuata con l'atto, considerato che a differenza di quanto previsto nel testo del dl, che prevede la facoltà di rinnovare annualmente l'incarico (entro il 30 settembre di ogni anno), la legge di manovra ha chiesto, il recupero dell'articolo 2 che impone questo addebiamento. Verrà così. Va chiarito, infine, che le norme del dl 107/2016 che prevedono la soppressione di Equitalia non dettano le regole per i vecchi ruoli e creare incertezze per gli enti locali sulla sorte dei crediti ancora oggi in corso alle società pubbliche per i quali non sono state presentate le domande di inammissibilità. Nel decreto finale, infatti, non c'è alcun riferimento al regime transitorio al passaggio di consegna per gli enti che intendono gestire direttamente il recupero delle loro entrate e affidare a soggetti diversi. Stando così le cose, in mancanza, che le norme che indicano un percorso per la fase transitoria, si ritiene che il nuovo soggetto che subentrerà a Equitalia non sarà tenuto a effettuare l'attività di riscossione per i ruoli la quota consegnata negli anni precedenti, nel caso in cui l'ente non intenda più affidarsi l'incarico.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

essere al 1° luglio con pagamento al 31 dicembre 2017 o a scelta dell' **ente** al 31 gennaio 2018 della sola quota interessi maturata nel secondo semestre 2017 e della quota capitale maturata a partire della rata successiva.

Identiche le modalità relative a **province** e città metropolitane, per le quali l' operazione si presenta quanto mai opportuna nell' attuale contesto di pesante criticità finanziaria.

Anche molti **comuni** potranno però trarre importanti benefici e non a caso la rinegoziazione è stata a lungo sollecitata dall' **Anci**.

MATTEO BARBERO

La manovra correttiva ripristina il vecchio art. 2 del dl fiscale

Per le entrate locali affidamenti con limiti

Affidamenti con limiti delle **entrate locali** per il nuovo soggetto che dal prossimo 1° luglio sostituirà Equitalia e potrà svolgere l'attività di **riscossione** anche per gli **enti** creditori diversi dallo Stato. La manovra correttiva corregge il tiro, apportando delle modifiche all'articolo 2 del dl «fiscale» (193/2016) che in sede di conversione in legge aveva ingiustificatamente esteso l'**affidamento diretto**, da parte degli **enti locali** e delle **società** da essi **partecipate** al nuovo soggetto preposto alla **riscossione nazionale**, alle attività di accertamento e liquidazione. Dunque, con le modifiche contenute nella manovra correttiva si torna alla vecchia versione del citato articolo 2, che nella sua formulazione originaria limitava l'**affidamento** alla sola **riscossione**. Gli **enti locali** dal prossimo 1° luglio hanno facoltà di decidere se affidare al nuovo soggetto preposto alla **riscossione nazionale** il recupero dei loro crediti.

Il termine per effettuare la **riscossione** senza gara da parte di Equitalia è stato prorogato fino al 30 giugno 2017. La scelta deve essere effettuata sia per la **riscossione bonaria** sia per quella **coattiva**. Gli stessi **enti**, però, non possono **deliberare** di ampliare il mandato includendo le attività di accertamento e liquidazione delle **entrate**, sia **tributarie** che patrimoniali. La stessa regola vale per le attività svolte dalle **società partecipate**.

Dopo le modifiche apportate con la conversione in legge del dl 193, l'articolo 2 che disciplina la **riscossione locale** dà un mese di tempo in più alle **amministrazioni locali** per operare delle scelte. La norma dispone che possono **deliberare** di mantenere i rapporti convenzionali con Equitalia fino al 30 giugno (prima delle modifiche apportate al decreto legge il termine ultimo era il 31 maggio), attraverso l'ennesima proroga che va avanti dal 2006 e la cui scadenza era fissata per il 31 dicembre 2016. A partire dal 1° luglio 2017 potranno decidere, come previsto dalla norma in seguito alle modifiche apportate dalla manovra correttiva, di affidare al nuovo soggetto che prenderà il posto di Equitalia solo le attività di **riscossione**, spontanea e coattiva, delle **entrate tributarie** e patrimoniali. Stando al tenore letterale dell'articolo 2 l'incarico dovrebbe essere conferito senza gara. Naturalmente, questa disposizione si pone in contrasto con i principi **comunitari** e la questione senz'altro verrà sollevata innanzi agli organi di giustizia della **comunità europea** dai soggetti interessati. Tra l'altro, la formalizzazione dell'**affidamento** va effettuata una tantum, considerato che a differenza di quanto

Italia Oggi PUBBLICA AMMINISTRAZIONE Martedì 25 aprile 2017 31

Due circolari della Cassa depositi e prestiti per i comuni, le città metropolitane e le province

Enti locali, chance per i mutui Entro il primo giugno le domande per le rinegoziazioni

Via qualifica e pistola all'agente sanzionato
L'operatore di polizia locale che incappa in una condanna penale per delitto non colposo non può mantenere la qualifica di agente di pubblica sicurezza che permette all'agente anche l'eventuale porta di pistola senza licenza. A presidiere della delittività, a meno della sentenza, è la sentenza del Tar Emilia-Romagna, Parma, sez. I, con la sentenza n. 23 del 28 gennaio 2017. Alcuni operatori di polizia locale inesperti in un procedimento penale hanno subito la perdita della qualifica di agente di pubblica sicurezza il giorno della condanna a pena detentiva.

Stefano Manzelli

Invitare telematicamente la domanda di adesione, firmata digitalmente e contenente la proposta irrevocabile di rinegoziazione, la determinazione di contrattare e il modulo di istanza di preclusione e la relativa variazione. La presentazione della domanda comporterà a eventuali domande di rimborso anticipato o di rinegoziazione.

Per i prestiti rinegoziati, è previsto il pagamento della rata del 30 giugno 2017, comprensivo di capitale e interessi, secondo l'originaria piano di ammortamento verrà quindi rinegoziato il debito residuo in essere al 1° luglio con pagamento al 31 dicembre 2017 o a scelta dell'ente al 31 gennaio 2018 della quota interessi maturata nel secondo semestre 2017 e della quota capitale maturata a partire dalla rata successiva. Mantenuto le modalità relative a province e città metropolitane, per le quali l'operazione si presenta quanto mai opportuna nell'attuale contesto di pesante criticità finanziaria.

Anche molti comuni potranno però trovare ingiustiziati benefici e non a caso la rinegoziazione è stata a lungo sollecitata dall'Anas.

Le circolari sul sito www.itallong.it/it/documenti

La manovra correttiva ripristina il vecchio art. 2 del dl fiscale

Per le entrate locali affidamenti con limiti

Orlando, mille assunzioni per potenziare la giustizia
Altre mille assunzioni per rafforzare gli uffici giudiziari. Il ministro della Giustizia, Andrea Orlando, il 30 aprile ha firmato, con il ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, Marianna Madia, un decreto per l'arrivo del programma di reclutamento delle 1.000 unità di personale amministrativo, non dirigenziale per l'amministrazione giudiziaria, in attuazione della legge di stabilità per l'anno 2017, che si sommano a quelle già autorizzate (decreto del 20 ottobre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 268 del 16 novembre 2016).

Per il provvedimento è stato trasmesso alla Madia per il concerto.

Le nuove risorse verranno selezionate tramite scorrimento delle graduatorie in corso di validità delle pubbliche amministrazioni. In particolare, verranno saranno assunte 600 unità con il profilo di assistente giudiziario reclutate dalla graduatoria del concorso bandito il 23 novembre 2016, permettendone l'accesso al ruolo di un totale di 1.400 persone entro fine anno.

Alle restanti 400 figure previste dal decreto sono destinati 200 posti per funzionario giudiziario, 30 posti per funzionario informatico, 50 posti per funzionario contabile e ulteriori 120 posti sempre per assistente giudiziario. «Tengo a sottolineare come in tal modo si realizza anche una immediata risposta alla pressante richiesta di stabile organizzazione che indubbiamente si consegnano le oltre 100 mila domande di partecipazione inoltrate per tale concorso. Un vero grido di dolore di altrettanti giovani che sono senza lavoro e che da anni aspettano di essere ammessi al concorso per un posto nella pubblica amministrazione». «Tengo a sottolineare che il ministro in una nota, diffusa ieri».

Eden Ubaldi

Il decreto sul sito www.itallong.it/it/documenti

Il termine per effettuare la riscossione senza gara da parte di Equitalia è stato prorogato fino al 30 giugno 2017. La scelta deve essere effettuata sia per la riscossione bonaria sia per quella coattiva. Gli stessi enti, però, non possono deliberare di ampliare il mandato includendo le attività di accertamento e liquidazione delle entrate tributarie e patrimoniali. La stessa regola vale per le attività svolte dalle società partecipate.

La manovra correttiva ripristina il vecchio art. 2 del dl fiscale in sede di conversione in legge aveva ingiustificatamente esteso l'affidamento diretto, da parte degli enti locali e delle società da essi partecipate al nuovo soggetto preposto alla riscossione nazionale, alle attività di accertamento e liquidazione. Dunque, con le modifiche contenute nella manovra correttiva si torna alla vecchia versione del citato articolo 2, che nella sua formulazione originaria limitava l'affidamento alla sola riscossione. Gli enti locali dal prossimo 1° luglio hanno facoltà di decidere se affidare al nuovo soggetto preposto alla riscossione nazionale il recupero dei loro crediti.

Il termine per effettuare la riscossione senza gara da parte di Equitalia è stato prorogato fino al 30 giugno 2017. La scelta deve essere effettuata sia per la riscossione bonaria sia per quella coattiva. Gli stessi enti, però, non possono deliberare di ampliare il mandato includendo le attività di accertamento e liquidazione delle entrate tributarie e patrimoniali. La stessa regola vale per le attività svolte dalle società partecipate.

Dopo le modifiche apportate con la conversione in legge del dl 193, l'articolo 2 che disciplina la riscossione locale dà un mese di tempo in più alle amministrazioni locali per operare delle scelte. La norma dispone che possono deliberare di mantenere i rapporti convenzionali con Equitalia fino al 30 giugno (prima delle modifiche apportate al decreto legge il termine ultimo era il 31 maggio), attraverso l'ennesima proroga che va avanti dal 2006 e la cui scadenza era fissata per il 31 dicembre 2016. A partire dal 1° luglio 2017 potranno decidere, come previsto dalla norma in seguito alle modifiche apportate dalla manovra correttiva, di affidare al nuovo soggetto che prenderà il posto di Equitalia solo le attività di riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie e patrimoniali. Stando al tenore letterale dell'articolo 2 l'incarico dovrebbe essere conferito senza gara. Naturalmente, questa disposizione si pone in contrasto con i principi comunitari e la questione senz'altro verrà sollevata innanzi agli organi di giustizia della comunità europea dai soggetti interessati. Tra l'altro, la formalizzazione dell'affidamento va effettuata una tantum, considerato che a differenza di quanto

previsto nel testo del dl, che sanciva la facoltà di rinnovo annuale dell' incarico (entro il 30 settembre di ogni anno), la legge di conversione ha abrogato il comma 3 dell' articolo 2 che imponeva questo adempimento.

Vecchi ruoli. Va rilevato, infine, che le norme del dl 193/2016 che prevedono la soppressione di Equitalia non dettano le regole per i vecchi ruoli e creano incertezze per gli **enti locali** sulla sorte dei crediti ancora oggi in carico alla **società** pubblica per i quali non sono state presentate le domande d' inesigibilità. Nel decreto fiscale, infatti, non ci sono disposizioni sul regime transitorio e sul passaggio di consegne per gli **enti** che intendono gestire direttamente il recupero delle loro **entrate** o affidarlo a soggetti diversi.

Stando così le cose, in mancanza di una norma che indichi un percorso per la fase transitoria, si ritiene che il nuovo soggetto che subentrerà a Equitalia non sarà tenuto a effettuare l' attività di **riscossione** per i ruoli o le quote consegnate negli anni pregressi, nel caso in cui l' **ente** non intenda più affidargli l' incarico.

SERGIO TROVATO

in g.u. legge 49/17

Voucher e appalti, niente voto

Stop ai referendum su voucher e appalti. A poche ore dalla pubblicazione in G.U.

n. 94 del 22 aprile 2017, della legge 49/2017 (Conversione in legge del decreto legge 17 marzo 2017, n. 25, recante disposizioni urgenti per l'abrogazione delle disposizioni in materia di lavoro accessorio nonché per la modifica delle disposizioni sulla responsabilità solidale in materia di appalti), l'ufficio centrale per il referendum della Cassazione ha sospeso con effetto immediato le operazioni relative al voto referendario, che era stato fissato per il 28 maggio prossimo.

La decisione della Suprema Corte è giunta a seguito dell'abolizione delle norme su voucher e appalti, che erano al centro dei quesiti abrogativi. «Il capo dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Viminale», ha spiegato il ministero dell'Interno, «ha, di conseguenza, diramato una circolare ai prefetti, che dovranno darne comunicazione a sindaci, segretari comunali, ufficiali elettorali e ai presidenti delle Commissioni e sottocommissioni elettorali circondariali».

Italia Oggi LAVORO E PREVIDENZA Martedì 25 aprile 2017 33

I chiarimenti dell'Inps alla luce delle indicazioni fornite dal ministero del lavoro

Cassa in deroga anche con ferie Con la chiusura prosegue la continuità dell'erogazione

I chiarimenti e gli adempimenti

- Le prestazioni erogate da Fio e altri fondi d'integrazione salariale sono da ritenersi degli ammortizzatori sociali. Pertanto è possibile concedere la cigo in deroga per il 2017 in continuità a tali prestazioni.
- Il datore di lavoro deve fornire all'Inps dichiarazione sull'avvenuta fruizione delle prestazioni dei fondi
- La fruizione delle ferie aziendali non è «ripresa dell'attività lavorativa», ma adempimento di un obbligo per poter accedere alla cassa in deroga.
- Il datore di lavoro deve fornire all'Inps una dichiarazione sull'avvenuta fruizione delle ferie programmate/chiusura aziendale

Cassa integrazione in deroga

Le ferie Aziendali

Le ferie aziendali. Riguardo alle ferie aziendali (secondo argomentazioni espresse dalle indicazioni sull'art. 2, comma 5, del decreto n. 18473/2016, il quale stabilisce che «allo scopo di fruire dei trattamenti di integrazione salariale in deroga, l'impresa deve avere previamente utilizzato gli strumenti di cui all'art. 23 del decreto n. 18473/2016, in quanto a fruire delle ferie nell'anno di fruizione, ha prestato che non è possibile ritenere la fruizione delle ferie programmate e per chiusura aziendale alla stregua di una ripresa dell'attività lavorativa, con cui, di fatto, verrebbe imposta la concessione di nuovi trattamenti di cassa in deroga. La fruizione di tali ferie, ha risposto il ministero, va considerata quale adempimento di un obbligo connesso per poter accedere alla cassa in deroga e, pertanto, non costituisce periodo interrotto della continuità richiesta per i periodi con decorrenza successiva al 31 dicembre 2016. Ne deriva, pertanto, che un periodo di intervento di cassa integrazione ordinaria, a cui fa seguito la fruizione di ferie programmate/chiusura aziendale, e che termini entro il 31 dicembre 2016, consente la concessione di trattamenti di cassa integrazione in deroga per l'anno 2017. Anche in questo caso, conclude l'Inps, il datore di lavoro deve fornire all'Inps un'apposita dichiarazione di responsabilità circa l'avvenuta fruizione delle ferie programmate/chiusura aziendale con la conclusione della stessa.

Il messaggio Inps sul sito www.inps.it

Alla DisColl serve l'Inps Voucher e appalti, niente voto

IN G.U. LEGGE 49/17

Commercialisti a confronto su riforma dell'ordinamento

Coma alla cronaca per l'avvio del tavolo tecnico di riforma dell'ordinamento professionale dei dottori Commercialisti. Sarà, infatti, questo a breve il primo incontro ufficiale tra il Consiglio nazionale di categoria, guidato da Massimo Miani e il ministero della giustizia, nel corso del quale...

Stop ai referendum su voucher e appalti. A poche ore dalla pubblicazione in G.U. n. 94 del 22 aprile 2017, della legge 49/2017 (Conversione in legge del decreto legge 17 marzo 2017, n. 25, recante disposizioni urgenti per l'abrogazione delle disposizioni in materia di lavoro accessorio nonché per la modifica delle disposizioni sulla responsabilità solidale in materia di appalti), l'ufficio centrale per il referendum della Cassazione ha sospeso con effetto immediato le operazioni relative al voto referendario, che era stato fissato per il 28 maggio prossimo. La decisione della Suprema Corte è giunta a seguito dell'abolizione delle norme su voucher e appalti, che erano al centro dei quesiti abrogativi. «Il capo dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Viminale», ha spiegato il ministero dell'Interno, «ha, di conseguenza, diramato una circolare ai prefetti, che dovranno darne comunicazione a sindaci, segretari comunali, ufficiali elettorali e ai presidenti delle Commissioni e sottocommissioni elettorali circondariali».

De ItaliaOggi del 7 aprile 2017

oltre al corso sulla riforma della professione, sarà anche definita la commissione ad hoc che si occuperà della materia. Gruppo, di cui faranno parte, oltre al Consiglio nazionale anche componenti del dicastero di Via Arenula e del ministero dell'economia e delle finanze. «Il meeting è stato visto con il ministero della giustizia», ha spiegato a *ItaliaOggi* Miani, «e abbiamo concordato l'intenzione di dar partito il tavolo a breve, tenendo fede all'intenzione di evitare il progetto subito dopo Pasqua». L'avvio di un concreto progetto di riforma in deroga con il ministero della giustizia era stato annunciato dal presidente Miani nel corso del Congresso dell'Unione nazionale giovani dottori commercialisti ed esperti contabili che ha avuto luogo a Napoli il 6 e 7 aprile scorso. Evento nel corso del quale il numero uno del Colceac aveva sottolineato che la priorità per il nuovo Consiglio sono le future generaliste alle quali è necessario fornire strumenti adatti anche per il rilancio della professione.

Beatrice Migliorini

254mila euro.

In particolare, 769 domande riguardano le fattispecie A e C, cioè interventi in continuità con #Sbloccascuole2016 già avviati, a valere su risorse acquisite attraverso la contrazione di un mutuo, e che hanno ottenuto oltre 58 milioni 377mila euro di allentamento degli spazi finanziari (A); ulteriori tipologie di intervento per i quali anche l'ente abbia il progetto esecutivo validato ma il bando non pubblicato al 1° gennaio scorso pari a 170 milioni (C).

Di queste due tipi di casistiche solo 54 richieste riguardano l' adeguamento sismico e 60 il miglioramento sismico, 37 la bonifica dall' amianto, 88 accessibilità e barriere architettoniche.

Mentre ben 245 interessano l' adeguamento dell' impiantistica antincendio e 282 l' efficientamento energetico. Solo 4 le richieste per la realizzazione di una palestra. Nelle 60 domande della fattispecie B pari a 44.78.000 euro quasi la metà, 28, riguardano nuove costruzioni, mentre 15 la demolizione e ricostruzione dell' edificio e appena 5 l' acquisto di un edificio esistente conforme.

© Riproduzione riservata.

EMANUELA MICUCCI